



# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

## dall'anno 2019 al 2022

*informazioni ambientali relative all'anno 2019 e primo trimestre 2020*

**AnconAmbiente** SpA



---

CODICE NACE:

- 38.11 – Raccolta rifiuti non pericolosi
- 39.00 – Pulizia aree pubbliche, decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente
- 37.00 – Spurgo e stasamento fosse biologiche
- 43.21 – Pubblica illuminazione
- 96.03 – Servizi di pompe funebri ed attività connesse – servizi cimiteriali

---

AnconAmbiente Spa – Via del Commercio, 27 – 60127 Ancona (AN) – Via Einaudi, 26 – 60125 Ancona (AN)  
Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE) N. 1505/2017 – EMAS (Eco Management and Audit Scheme)  
Del Parlamento Europeo e del Consiglio

## PREMESSA

La presente Dichiarazione Ambientale è stata elaborata in conformità al Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018, per fornire ai soggetti esterni (clienti, fornitori, comunità, cittadini) interessati informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali della nostra organizzazione. La presente dichiarazione è stata elaborata secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018.

Il presente documento contiene dati ed informazioni aggiornate al 31/03/2020.

Mediante questo documento intendiamo trasmettere le informazioni sulle tematiche ambientali che più interessano e preoccupano i soggetti esterni, ovvero quanto concerne la qualità dell'ambiente in cui viviamo, le azioni ambientali intraprese dalla nostra Organizzazione per il miglioramento delle performances ambientali.

Si intende inoltre fornire un prospetto trasparente dello stato di attuazione degli obiettivi e dei target che ci siamo posti e di quelli che intendiamo porci per i prossimi anni.

## RIFERIMENTI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato da:

- Regolamento (CE) N. 2026/2018 che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).
- Regolamento (CE) N. 1505/2017 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)
- Regolamento (CE) N. 1221/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.

## INDICE

<b>1. PRESENTAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE</b>	<b>5</b>	<b>7. ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E RELATIVI OBIETTIVI AMBIENTALI</b>	<b>23</b>
<b>2. LA POLITICA DELLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA</b>	<b>6</b>	7.1 Aspetto ambientale diretto - Consumo risorsa naturale acqua	24
<b>3. DESCRIZIONE DEL SITO DI RIFERIMENTO E CRONISTORIA DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>8</b>	7.2 Aspetto ambientale diretto - Consumo risorse energetiche	26
3.1 Scheda sintetica	8	7.3 Aspetto ambientale diretto - Sostanze lesive dello strato di ozono	31
3.2 Inquadramento territoriale	9	7.4 Aspetto ambientale diretto - Rischio amianto	32
3.3 Cronistoria dell'Anconambiente S.p.A.	12	7.5 Aspetto ambientale diretto - Emissioni in atmosfera	34
<b>4. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b>	<b>13</b>	7.6 Aspetti ambientali diretto - Rumore	34
<b>5. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</b>	<b>14</b>	7.7 Aspetti ambientali indiretti	35
<b>6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ/SERVIZI AZIENDALI</b>	<b>15</b>	7.8 Aspetti inerenti la Sicurezza	41
6.1 Campo di applicazione del sistema di gestione ambientale	15	<b>8. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLE PARTI ESTERNE</b>	<b>42</b>
		Partecipazione attiva dipendenti	43
		<b>9. GLOSSARIO</b>	<b>45</b>
		<b>10. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ALLA DATA DI CONVALIDA</b>	<b>47</b>
		<b>11. DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE</b>	<b>49</b>

## 1. PRESENTAZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE

Con la fine dell'anno 2003, l'AnconAmbiente S.p.A. ha volto il proprio impegno aziendale nei confronti dell'ambiente con l'adesione volontaria alla norma ISO 14001 e, subito dopo, nell'anno 2006, ha ritenuto di fondamentale importanza darne pubblica evidenza intraprendendo il percorso verso la Registrazione Emas.

Tale impegno è stato accettato dalla Direzione, spinta dalla peculiarità dell'attività svolta, e fortemente motivata nell'implementare un sistema di raccolta e di conferimento dei rifiuti che possa essere in grado di tenere sotto controllo gli aspetti/impatti ambientali ad esso correlati.

La consapevolezza di possedere degli obblighi verso l'ambiente ha spinto la nostra Azienda a formulare una Politica i cui principi fondamentali possano costantemente garantire un progressivo miglioramento nei confronti dell'ambiente. In seguito, si sono identificati obiettivi e programmi ambientali che ormai sono diventati parte integrante della nostra strategia aziendale.

La filosofia dell'Azienda è volta al miglioramento dell'ambiente ed alla sua preservazione, tale fine è perseguito attraverso l'instaurazione di un rapporto di reciproca fiducia con i clienti/utenti con lo scopo di far crescere, maturare e diffondere la cultura ambientale.

La Dichiarazione Ambientale, concepita in forma concisa e comprensibile al pubblico, racchiude le informazioni sugli aspetti ambientali significativi dei siti di Via del Commercio, 27 e Via Einaudi, 26 nel Comune di Ancona.

Questo documento viene considerato dalla Direzione come un importante impegno verso il miglioramento continuo in quanto

strumento di coinvolgimento e sostegno di tutto il personale, di trasparenza e condivisione delle informazioni con tutte le parti interessate, nonché di confronto continuo con la cittadinanza e con le amministrazioni. Nel novembre del 2009 l'AnconAmbiente si è dotata del Modello di Organizzazione e Gestione e conseguente Codice Etico previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 che ha introdotto un regime di responsabilità a carico delle società per alcune tipologie di reati, perimenti l'azienda ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento ed osservanza del modello stesso e del codice, nonché allo scopo di prevenire la commissione dei reati contemplati dal D. Lgs. 231/01. Questo passo rappresenta un chiaro segnale dell'Azienda in materia di trasparenza e senso di responsabilità sia nei rapporti interni che con il mondo esterno. Inoltre, nel corso dell'anno 2011 l'AnconAmbiente ha raggiunto un importante obiettivo fortemente voluto dalla Direzione: ha conseguito la Certificazione del proprio sistema di gestione per la Sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007, che testimonia l'impegno dell'azienda verso la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. L'azienda, nel 2018, ha effettuato la transizione alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 e nel 2019 alla norma UNI EN ISO 45001:2018.  
Ancona lì 13/07/2020

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO**

*Dott. Roberto Rubegni*



*Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) n. 2020/2010*

## 2. LA POLITICA DELLA QUALITÀ, DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA

Con la **Politica per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza** l'ANCONAMBIENTE individua gli **OBIETTIVI PRINCIPALI** del Sistema di Gestione per la Qualità, per l'Ambiente e per la Sicurezza attuato ai seguenti servizi di cui al punto 0.4 del MSGI:

- IGIENE URBANA
- RACCOLTA DIFFERENZIATA
- CONTO TERZI
- PUBBLICA ILLUMINAZIONE
- SERVIZI CIMITERIALI

in accordo con le prescrizioni contrattuali, nel rispetto delle leggi vigenti e delle prescrizioni delle norme UNI EN ISO 9001: 2015, UNI EN ISO 14001: 2015, UNI EN ISO 45001:2018 e Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018.

L'Azienda, riconosce la necessità di realizzare e mantenere attivo un Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza.

**Lo scopo principale delle attività svolte deve essere l'ottenimento della piena soddisfazione delle parti interessate (clienti, proprietà, lavoratori e comunità).**

L'Alta Direzione tramite il Sistema di Gestione per la Qualità e l'Ambiente e la Sicurezza si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Analizzare i rischi di impresa individuando le minacce e le opportunità provenienti dall'ambiente esterno ed i punti di forza e debolezza dei processi interni. L'obiettivo è sfruttare le opportunità e rendere accettabile il rischio d'impresa.
- Assicurare che le proprie attività siano svolte in conformità con le vigenti disposizioni di norme e leggi applicabili alla realtà aziendale.
- Perseguire il Miglioramento continuo delle prestazioni per qualità, ambiente e sicurezza con il vincolo dell'impegno a soddisfare gli interessi dei Soggetti esterni ed interni (Cittadini, Comunità e lavoratori aziendali).
- Prevenire qualsiasi forma di inquinamento dell'acqua, dell'aria e del suolo attraverso una attenta gestione delle attività dell'Organizzazione che possono avere influenza sull'ambiente, attuando ogni sforzo in termini organizzativi, operativi, tecnologici.
- Individuare annualmente obiettivi e traguardi di miglioramento delle prestazioni per ambiente, qualità e sicurezza, definire idonei programmi di perseguimento dei suddetti obiettivi, controllarne l'esito e comunicarne i risultati attraverso Riesame della Direzione.

- Valutare e monitorare l'efficacia del Sistema di Gestione per qualità, ambiente e sicurezza nel perseguire gli obiettivi, attraverso l'individuazione di idonee metodologie di monitoraggio, misurazione e miglioramento dei processi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sulla qualità e sicurezza dei servizi erogati.
- Motivare adeguatamente i lavoratori attraverso puntuali programmi di formazione/addestramento, cercando di fidelizzare i propri dipendenti.
- Rafforzare la cultura e l'impegno creando consapevolezza delle responsabilità di tutti sui temi della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la comunicazione e consultazione.
- Promuovere e mantenere la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori durante le attività svolte riducendo al minimo i rischi e programmando la prevenzione.
- Prevenire e ridurre gli infortuni e l'insorgenza delle malattie professionali di coloro i quali sono impegnati nei luoghi di lavoro delle nostre attività e servizi aziendali.
- Incrementare il Livello qualitativo dei servizi e processi aziendali, nonché garantire la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela dell'ambiente, con la definizione, gestione e monitoraggio di Indici della qualità, della Sicurezza e dell'Ambiente.

Il Sistema di Gestione per la qualità, l'ambiente e la sicurezza deve operare in conformità alle prescrizioni dettate dalle norme UNI EN ISO 9001 - 14001 - 45001 - Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018.

Come referente per la Dichiarazione Ambientale per l'attività di comunicazione, l'azienda individua il Geom. Paolo Flumeri, il quale ha il compito di gestire i rapporti con gli enti esterni e la cittadinanza in merito alle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale.

Tale documento è diffuso a tutti gli interessati interni affinché possano operare coerentemente con i contenuti dello stesso.

I documenti relativi alla Politica della Qualità, dell'Ambiente e della Sicurezza, agli obiettivi, ai traguardi ed ai programmi, sono inclusi nella Dichiarazione Ambientale ed attraverso questa pubblicamente diffusi.

Ancona lì, 11/05/2020

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO**

*Dott. Roberto Rubegni*



## 3. DESCRIZIONE DEL SITO DI RIFERIMENTO E CRONISTORIA DELL'ATTIVITA'

### 3.1 SCHEDA SINTETICA

#### SITI DI RIFERIMENTO – SEDI AZIENDALI

Via del Commercio n. 27 - 60127 Ancona  
Via Einaudi n. 26 - 60125 Ancona

#### RECAPITI

Tel. 071.280981 - Fax 071.2809870

#### CAPITALE SOCIALE

€ 5.164.240 I.V.

#### FATTURATO ANNO 2019

€ 27.251.442,00

#### PERSONALE AL 31/12/2019

265 dipendenti

#### AUTORIZZAZIONE PER EROGAZIONE SERVIZI CERTIFICATI

Iscrizione Albo Nazionale Gestori Ambientali AN/381  
Iscrizione Albo Conto Terzi AN/5302897/F/00  
Autorizzazione Provinciale (R13) e (D15) di rifiuti pericolosi e non pericolosi N°18/2003 per la sede via del Commercio n. 27 – Ancona.

#### COSTITUZIONE

Costituita in data 01/03/1973 come ASMIU (Azienda Servizi Municipalizzati Igiene Urbana) è stata trasformata in data 01/01/1996 in Azienda Speciale cambiando denominazione in "AnconAmbiente", successivamente trasformata in data 29/01/2001 in "AnconAmbiente S.p.A."

#### COMUNI ASSOCIATI

Comune di Ancona; Comune di Fabriano;  
Comune di Chiaravalle; Comune di Cerreto D'Es;   
Comune di Sassoferrato; Comune di Serra de Conti

#### SERVIZI CERTIFICATI

Raccolta rifiuti solidi urbani  
Raccolta differenziata  
Spazzamento - Pulizia stradale  
Spurgo, stasamento e pulizia di fosse biologiche e fognature  
Pubblica Illuminazione  
Servizi Cimiteriali

#### CODICE NACE

38.11 - Raccolta rifiuti non pericolosi  
39.00 - Pulizia aree pubbliche, decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente  
37.00 - Spurgo e stasamento fosse biologiche  
43.21 - Pubblica Illuminazione  
96.03 - Servizi di pompe funebri ed attività connesse - servizi cimiteriali

#### UTENZE - ABITANTI MEDIAMENTE SERVITI

100.924 nel Comune di Ancona  
30.809 nel Comune di Fabriano  
7.104 nel Comune di Sassoferrato  
3.769 nel Comune di Serra dei Conti

#### SOCIETA' PARTECIPATE

SOGENUS S.p.a.

### 3.2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'AnconAmbiente SpA è situata nella Regione Marche, Provincia di Ancona, all'interno del territorio del Comune di Ancona. L'area in cui è ubicata l'Azienda AnconAmbiente SpA, sede in Via Del Commercio, 27 è localizzata nel Comune di Ancona in località Palombare ai piedi del sistema collinare Grazie-Tavernelle-Pinocchio, distinta al catasto terreni della Provincia di Ancona al Fg. n° 46, mappale n° 61-187-152-121. L'area interessata da AnconAmbiente è compresa tra via Montagnola e Via del Commercio, ed è definita dal PRG (Piano Regolatore Generale) del Comune di Ancona come "Zona servizi urbani con attrezzature tecnico distributive", le aree confinanti sono zone prevalentemente artigianali ed industriali e aree di progetto terziario e direzionale. L'area in cui è ubicata l'Azienda AnconAmbiente SpA, sede in Via Einaudi è sita nel Comune di Ancona in località portuale Z.I.P.A. distinta al catasto terreni della Provincia di Ancona al foglio 12 mappale 7/P, è definita "Zona artigianale industriale" ai sensi del PRG (Piano Regolatore Generale) del Comune di Ancona, le aree confinanti sono zone artigianali industriali, zone servizi urbani con attrezzature tecnico distributive e zone ferroviarie. In Figura 1 si vede la localizzazione dei due siti aziendali nel territorio del Comune di Ancona. L'Azienda AnconAmbiente SpA ha due sedi:

**1. Via Del Commercio**, nelle cui vicinanze vi sono: un nuovo complesso residenziale lato nord, ex scuola professionale lato est, insediamenti produttivi e abitativi lato ovest ed azienda "Viva Servizi e Prometeo" (Acqua e gas) lato sud-est.

L'area totale di tale sede dell'Azienda (vedi Fig. 2) è di 31.908 mq. di cui:

- Coperta mq. 5.716 di cui: uffici e connessi mq. 1.936 – officina e distribuzione carburante mq. 556 - autorimessa (n° 2) mq. 2.623.

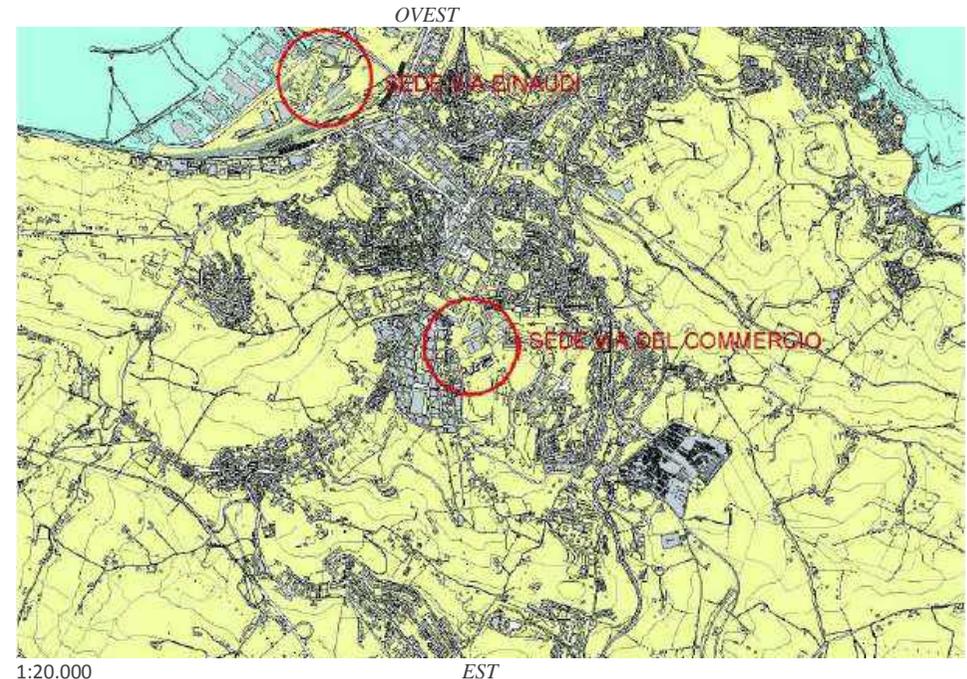
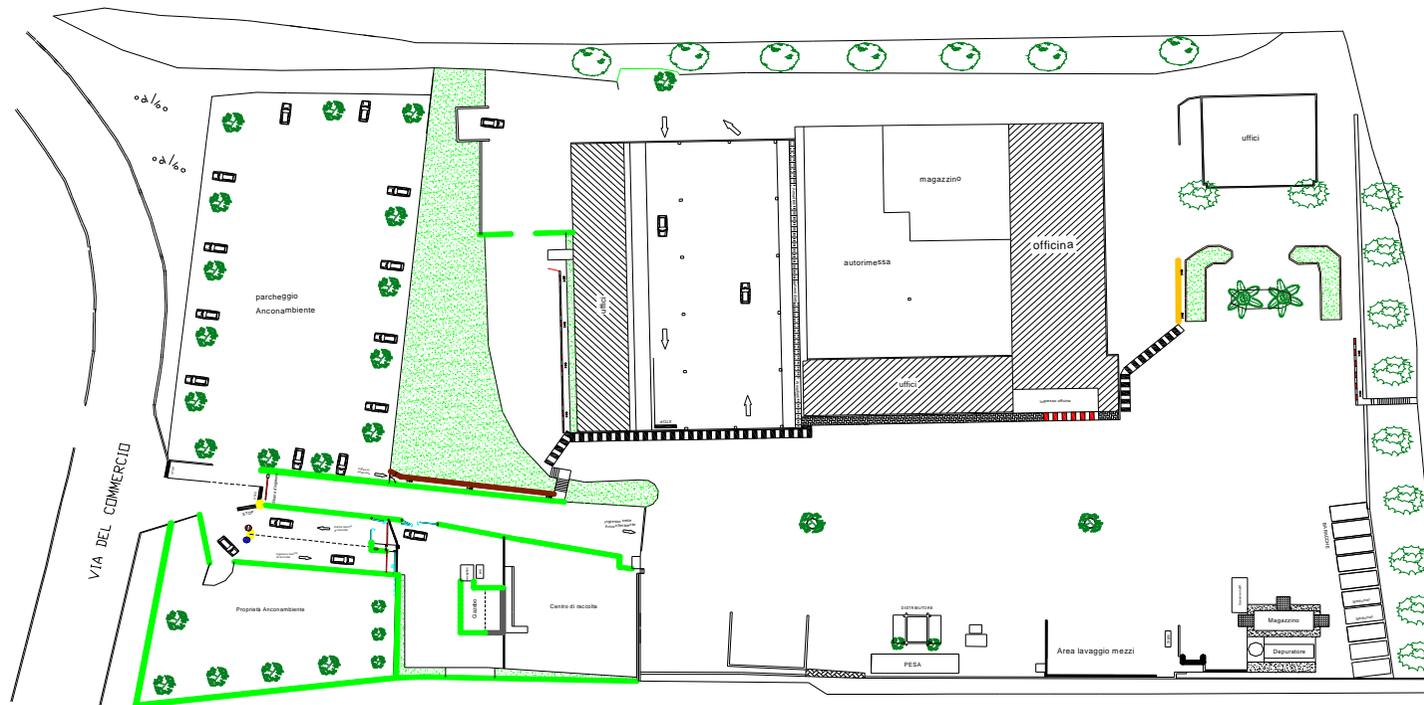


Fig. 1: Carta Comune di Ancona individuazione Sede Via del Commercio e Sede Via Einaudi (scala 1: 20000)

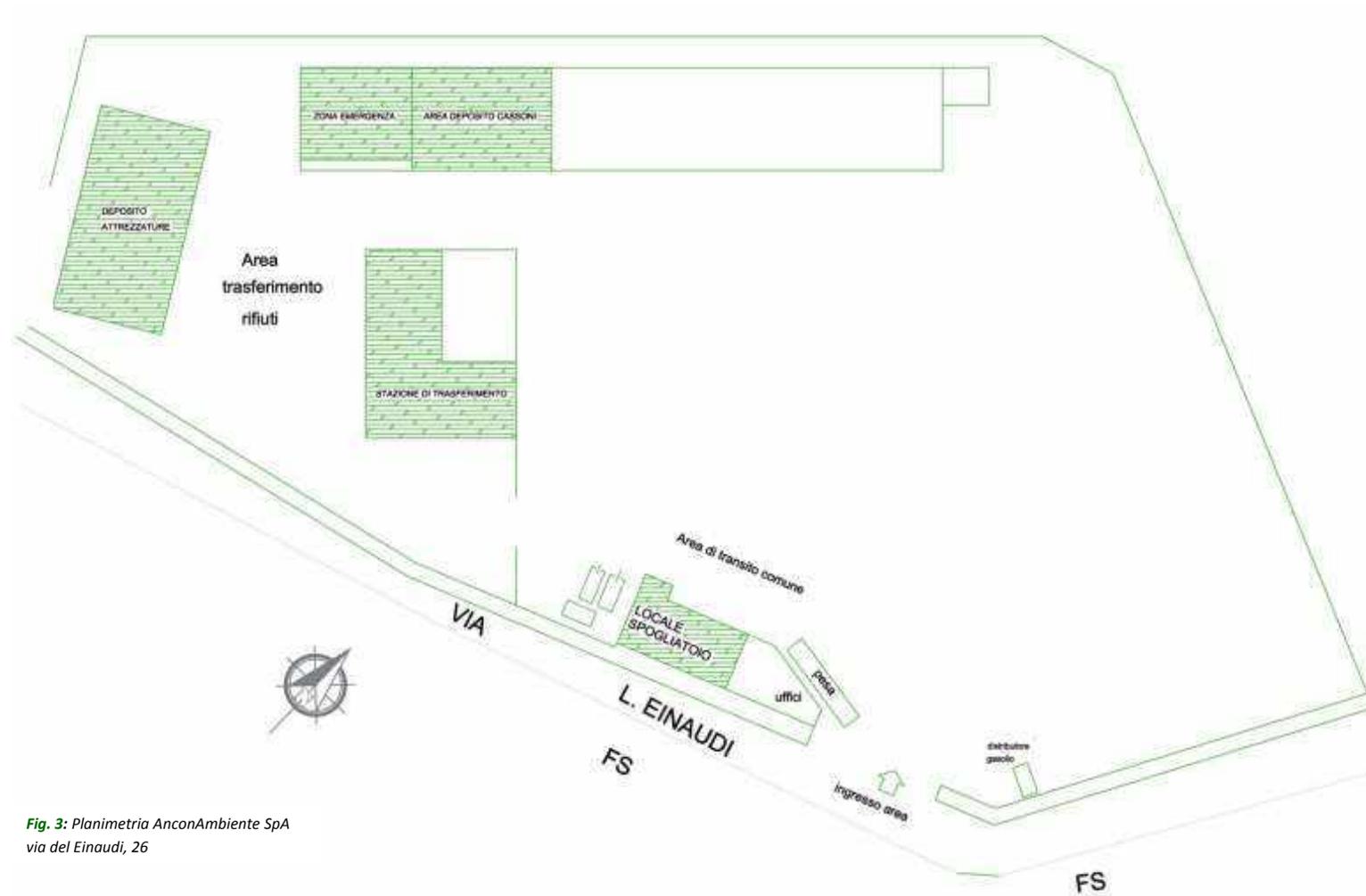
- Piazzali asfaltati mq.17.592 di cui: lavaggio automezzi mq. 238 - stoccaggio contenitori (rifiuti officina e CentrAmbiente) mq. 600 - box magazzini mq. 200.
- 2. Via Einaudi, Stazione di Trasferimento** - Piazzali mq. 2438 - Stazione di Trasferimento, superficie complessiva coperta mq. 1.745 (vedi Fig. 3) la zona è così suddivisa:

- Ufficio pesa e servizi igienici ubicati nella palazzina multifunzionale che si trova all'ingresso dell'area.
- Stazione di Trasferimento.

**Fig. 2: Planimetria AnconAmbiente SpA**  
via del Commercio, 27



Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018



**Fig. 3:** Planimetria AnconAmbiente SpA via del Einaudi, 26

Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018

### 3.3 CRONISTORIA DELL'ANCONAMBIENTE SPA

“AnconAmbiente S.p.A.” nasce come azienda municipalizzata del Comune di Ancona il 01/03/1973 con il nome di A.S.M.I.U. (Azienda Servizi Municipalizzata Igiene Urbana).

In data 01/01/1996 viene trasformata in Azienda Speciale con il nome di “AnconAmbiente A.S.S.” ai sensi della Legge 142/90, e successivamente il 29/01/2001, il Comune di Ancona, in attuazione del T.U. degli Enti Locali D. Lgs. 18/08/2000 n° 267, trasforma l’AnconAmbiente A.S.S. in “AnconAmbiente S.p.A.”, Società a totale capitale pubblico.

Nel corso degli anni e dei suoi continui sviluppi, l’AnconAmbiente S.p.a. ha ampliato il campo di operatività per tutto quello che concerne la gestione dei servizi legati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti differenziati, aumentando così la propria visibilità sul territorio.

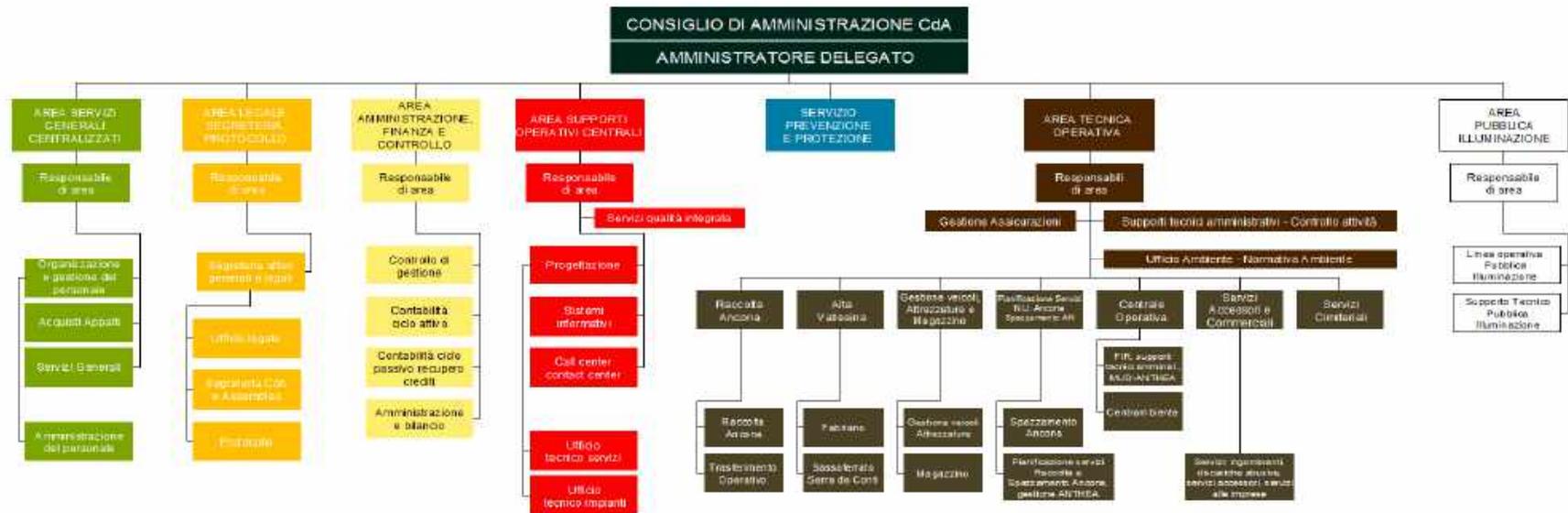
L’Azienda fornisce una serie di servizi mantenendo un proficuo rapporto con gli enti locali territoriali e con i cittadini.

Dal 2002 ad oggi, nuovi servizi accompagnano lo sviluppo dell’Azienda che intende allargare i propri orizzonti, nella piena consapevolezza delle particolari esigenze dell’utenza.

Uno degli impegni costanti che “AnconAmbiente S.p.A.” porta avanti da sempre con determinazione, è la tutela dell’ambiente, un impegno che richiede serietà e professionalità; tante sono state le campagne di sensibilizzazione rivolte all’utenza, mirate soprattutto a creare l’abitudine a comportamenti virtuosi per la salvaguardia dell’ambiente.

## 4. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

L'Organizzazione Aziendale è riportata dettagliatamente nell'Organigramma Funzionale riportato di seguito:



I ruoli e le competenze delle diverse funzioni aziendali sono descritte nel dettaglio all'interno del Manuale del Sistema di Gestione per la qualità, l'Ambiente e la sicurezza.

Fig. 4: Organigramma AnconAmbiente funzionale (19/02/2020)

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO**  
Dott. Roberto Rubegni

Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018

## 5. DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

14

Il Sistema di Gestione Ambientale introdotto è stato adeguato per rispondere a tutti i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018. È stata istituita una struttura organizzativa che consente all'Azienda di gestire le problematiche ambientali attraverso:

- Un'Analisi Ambientale Iniziale.
- La definizione di una Politica Ambientale, di obiettivi, traguardi e programmi ambientali.
- Un'attività sistematica di controllo ed aggiornamento della normativa che consente nel tempo di mantenere la conformità legislativa.
- Piani di formazione per il personale aziendale al fine di stimolare e promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti.

- Procedure di comunicazione interna ed esterna per garantire la sensibilizzazione e l'informazione tra i diversi livelli della struttura organizzativa e per il dialogo con i soggetti esterni interessati.
- Un sistema di procedure interne per controllare le modalità operative di conduzione della attività.
- Procedure per la gestione delle non conformità rilevate attraverso interventi correttivi e/o preventivi pianificati.

Il controllo del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) implementato viene effettuato attraverso cicli di audit ambientali, per valutare l'efficacia ed efficienza del Sistema stesso. Annualmente il SGA è soggetto ad un processo di riesame nella logica del miglioramento continuo.

## 6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'/SERVIZI AZIENDALI

### 6.1 CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

L'AnconAmbiente S.p.A. nel corso degli anni ha progressivamente allargato la propria sfera di operatività a diverse tipologie di servizi e ad oggi mira a migliorarli nel rapporto qualità/costo, con la determinazione e l'impegno di chi come Azienda vuole davvero crescere. L'AnconAmbiente S.p.A. ha progressivamente esteso la registrazione Emas a tutti i servizi erogati, quali:

- Raccolta rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata (comprendente attività di lavaggio e disinfezione contenitori per la raccolta porta a porta).
- Pulizia di aree pubbliche e decontaminazione e disinquinamento dell'ambiente (lavaggio stradale, spazzamento, prevenzione infestanti).
- Spurgo e stasamento fosse biologiche.
- Pubblica Illuminazione.
- Cimiteri e lampade votive.

### RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'AnconAmbiente S.p.A. gestisce interamente il servizio di igiene urbana (raccolta rifiuti e spazzamento) nei Comuni di Ancona, Fabriano, Sassoferrato e Serra dei Conti.

I rifiuti soggetti a recupero sono destinati alle piattaforme di filiera che provvedono, a loro volta, ad inviarli negli impianti per il trattamento e recupero. I rifiuti soggetti a smaltimento sono destinati agli impianti di discarica specifici per la categoria di rifiuto.

### Comune di Ancona

QUANTITA' (kg)	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
Totale rifiuti raccolti	50.348.186	52.536.680	50.143.216	11.266.936
Totale RU*	23.171.080	22.174.737	20.234.749	4.648.110
Totale RD**	27.177.106	30.361.943	29.908.467	6.586.513
<b>DIFFERENZIATA (%)</b>	<b>54,87***</b>	<b>58,57***</b>	<b>58,29**</b>	<b>58,63**</b>

\*Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spiaggia e spazzamento

\*\*Totale RD calcolata secondo la Delibera della Giunta Regione Marche n° 124 del 13/02/2017

Fig. 5: Tabella relativa ai kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Ancona, anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim

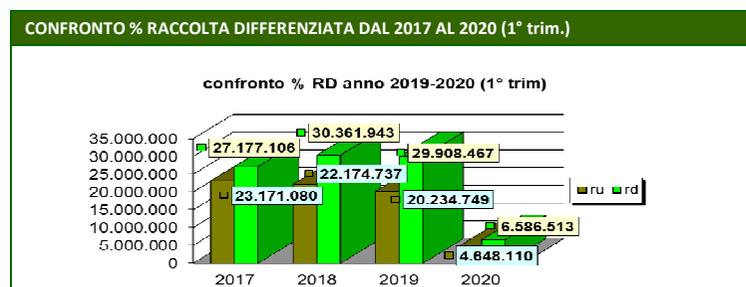


Fig. 6: Grafico relativo ai kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Ancona, anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim



**Fig. 7:** Grafico relativo al confronto della % di raccolta differenziata del Comune di Ancona per gli anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim

Osservando i dati riportati in Fig 5 e 6 la percentuale di raccolta differenziata del 2020 (1° trim.) è in linea con l'anno 2019 e vede solo un leggero miglioramento rispetto al 2018 per l'impossibilità di avviare il progetto porta a porta nella periferia di Ancona. Nel 2020 ci si attende un aumento della percentuale di RD con l'avvio delle azioni già previste in precedenza e tese a migliorare la raccolta differenziata.

### Centri di Raccolta - Ancona

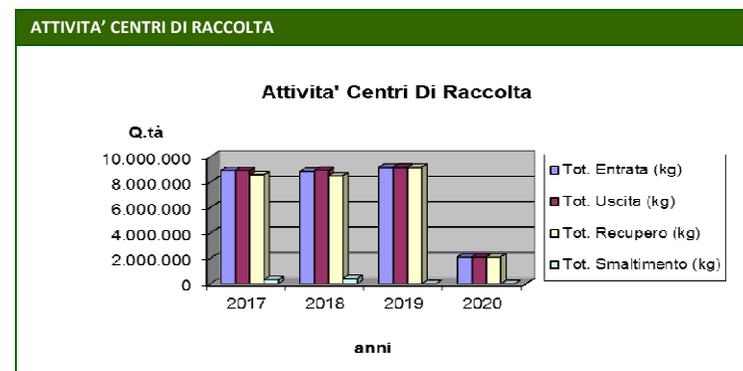
Il Centro Di Raccolta è una struttura attrezzata ed autorizzata per il conferimento di tutti quei rifiuti che non possono essere inseriti nei normali contenitori perché considerati pericolosi o ingombranti. Una vera e propria stazione ecologica gratuita, presidiata negli orari di apertura al pubblico, da considerare a supporto dei sistemi istituiti da AnconAmbiente per la raccolta differenziata nel Comune di Ancona. Dal 2017 è attivo il Centro Di Raccolta di via Sanzio Blasi che ha

potuto defaticare l'afflusso dei rifiuti differenziati addotti a quello di via del Commercio.

QUANTITA' (kg)	2017	2018	2019	2020 (1° trim.)
Totale rifiuti in entrata	8.887.452	8.810.570	9.153.584,75	2.124.021,00
Totale rifiuti in uscita	8.885.026	8.897.125	9.157.865,75	2.116.878,00
Totale rifiuti a recupero	8.558.909	8.472.581	9.151.663,00	2.116.646,00
Totale rifiuti a smaltimento	326.117	424.544	6.202,75	232,00

**Fig. 8:** Tabella relativa ai Kg di rifiuti movimentati presso i due Centri Di Raccolta, anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim

Osservando i dati riportati nelle fig. 8 e 9 si nota un aumento dei rifiuti conferiti nei Centri Di Raccolta.



**Fig. 9:** Grafico relativo ai Kg di rifiuti movimentati presso i Centri di Raccolta nel Comune di Ancona negli anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim

Questo deriva anche dalla spinta alla raccolta dei rifiuti prodotti dai cittadini e dalle attività commerciali, svolta sul territorio per il Comune di Ancona, sia in riferimento alla raccolta RU (rifiuti urbani) che alla raccolta differenziata.

## Comune di Fabriano

QUANTITA' (kg)	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
Totale rifiuti raccolti	12.051.933	12.163.343	11.949.494	2.868.088
Totale RU*	4.280.375	3.847.800	3.323.880	819.300
Totale differenziata	7.771.558	8.315.543	8.625.614	2.048.788
% DIFFERENZIATA	64,49***	68,37***	72,18***	71,43***

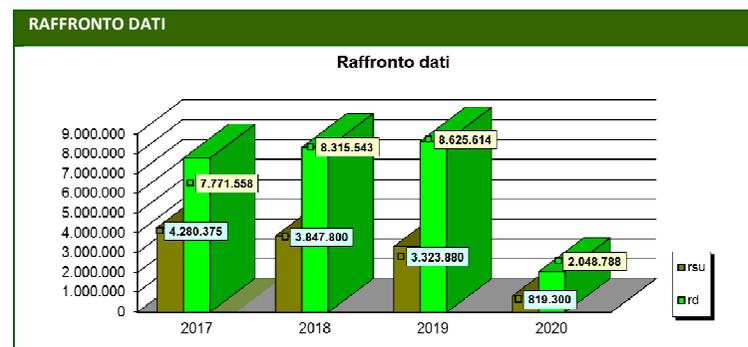
\*Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spazzamento

\*\*RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 560 del 14/04/2008

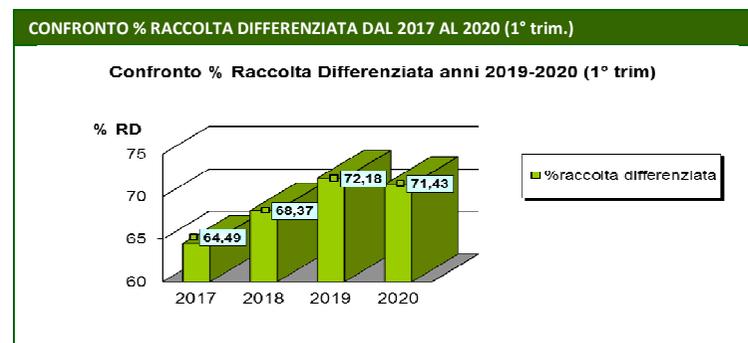
\*\*\*RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 124 del 13/02/2017

**Fig. 10:** Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Fabriano anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim (dati da MUD)

Nelle tabelle sopra riportate, il valore nel 2019 di RD è in incremento rispetto al 2018 (68,3%) e frutto del completamento del sistema di raccolta differenziata con isole intelligenti ECOFIL installate nel centro della città. I risultati 2020 sono influenzati dalla recente pandemia in corso. Rimane costante l'impegno dell'Azienda su vari fronti al fine di incrementare la raccolta differenziata nel Comune di Fabriano, attraverso la sensibilizzazione delle utenze e l'estensione della raccolta differenziata sulle vaste aree frazionali del Comune.



**Fig. 11:** Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Fabriano anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim (dati da MUD)



**Fig. 12:** Grafico relativo alla % raccolta differenziata del Comune di Fabriano anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim (dati da MUD)

## Comune di Sassoferrato

QUANTITA' (kg)	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
Totale rifiuti raccolti	2.818.248	3.198.816	3.114.081	733.292
Totale ru*	901.380	807.770	755.400	178.960
Totale differenziata	1.916.868	2.391.046	2.358.681	554.332
<b>% DIFFERENZIATA</b>	<b>68,02***</b>	<b>74,78***</b>	<b>75,75**</b>	<b>75,59**</b>

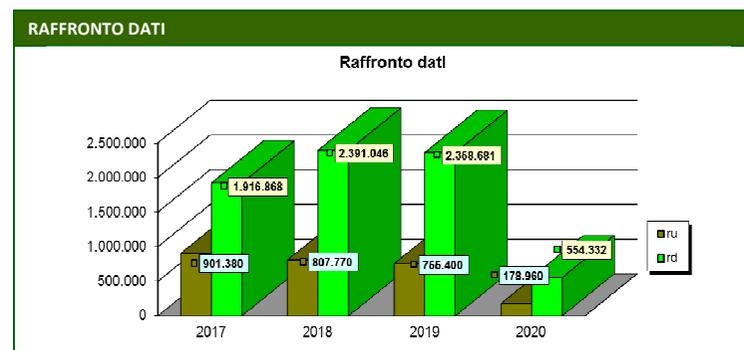
\*Totale RU = Rifiuti urbani non differenziati inclusi rifiuti da spazzamento

\*\*RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 124 del 13/02/2017

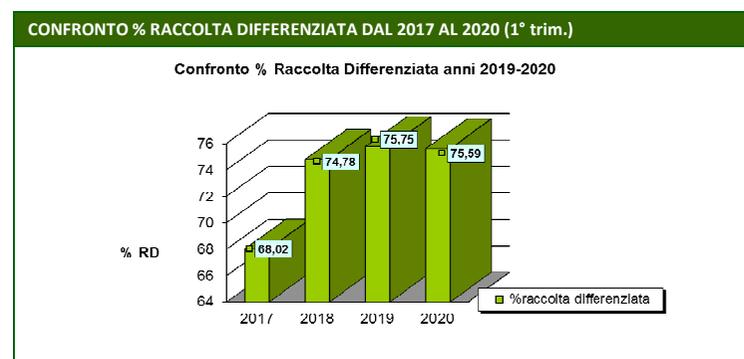
**Fig. 13:** Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Sassoferrato anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim (dati da MUD)

I dati riportati nelle fig. 13-14-15 sono relativi alla raccolta differenziata effettuata dall'AnconAmbiente per il Comune di Sassoferrato; si evidenzia il superamento del 75% di RD. Il valore si ritiene molto elevato e non facilmente migliorabile come del resto evidenzia il leggero aumento del 2019 rispetto al 2018 legata anche al miglioramento dell'efficienza nella raccolta con l'introduzione di nuove attrezzature.

L'impegno dell'azienda nell'attivazione di un puntuale servizio di raccolta porta a porta, dell'aumentata sensibilizzazione dei cittadini e dell'avvio del centro di riuso, ha portato ad un aumento sensibile della percentuale di raccolta differenziata nel 2018 (74,78%).



**Fig. 14:** Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Sassoferrato anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim



**Fig. 15:** Grafico relativo alla % raccolta differenziata del Comune di Sassoferrato anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim

## Comune di Serra De Conti

QUANTITA' (kg)	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
Totale rifiuti raccolti	635.990*	655.952*	712.815*	332.580
Totale ru	283.865*	307.985*	320.330*	77.090
Totale differenziata	352.125*	347.967*	392.485*	255.490
<b>% DIFFERENZIATA</b>	<b>77,42**</b>	<b>79,89</b>	<b>79,91**</b>	<b>76,82***</b>

\*Dato parziale riferito alle sole tipologie di rifiuti raccolte sul territorio al 31/12/2019

\*\*Dato fornito dal Comune di Serra de Conti

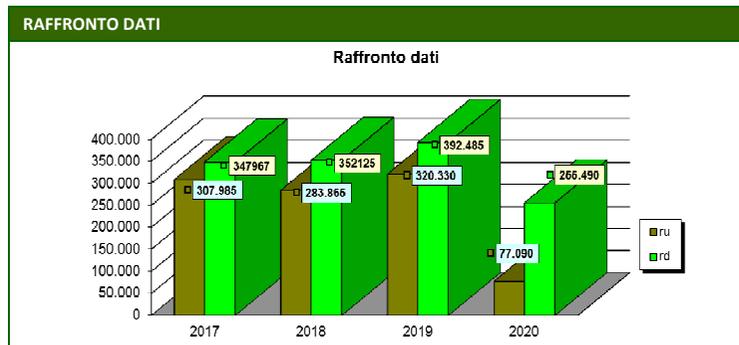
\*\*\*RD calcolata secondo quanto stabilito dalla Delibera della Giunta Regione Marche n° 124 del 13/02/2017

**Fig. 16:** Tabella relativa ai Kg di rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Serra De Conti anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim (dati da MUD)

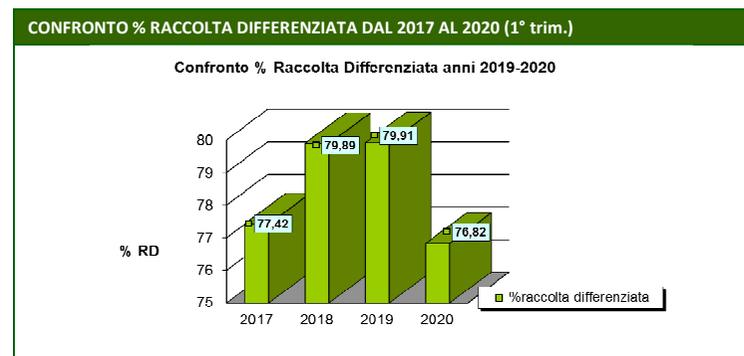
I dati riportati nelle fig. 16-17-18 sono relativi alla raccolta differenziata effettuata dall'AnconAmbiente per il Comune di Serra De Conti; si evidenzia il superamento del 65% di RD come previsto dalla normativa vigente. Si precisa che la gestione completa del servizio è attiva dal 2020 e pertanto i valori precedenti sono meramente indicativi in quanto il servizio era parziale.

Si denota nel primo trimestre 2020 un decremento della percentuale di RD per effetto anche della pandemia in corso che ha portato ad un aumento dell'indifferenziato.

L'impegno dell'azienda nell'attivazione di un puntuale servizio di raccolta porta a porta, dell'aumentata sensibilizzazione dei cittadini e del già avviato centro di riuso porterà ad un aumento sensibile della percentuale di raccolta differenziata durante l'anno 2020.



**Fig. 17:** Grafico relativo ai kg rifiuti raccolti da AnconAmbiente per il Comune di Serra De Conti anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim



**Fig. 18:** Grafico relativo alla % raccolta differenziata del Comune di Serra De Conti anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim

## Considerazioni finali

La Direzione, alla fine dell'analisi accurata dei dati relativi ai propri aspetti/impatti ambientali, ha deciso di rapportare i parametri ambientali ad un parametro che rappresenta il totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A., dato dalla somma dei rifiuti movimentati/gestiti per i vari Comuni e quelli prodotti dalle attività/servizi svolti. Di seguito si riportano la tabella ed il grafico dei valori di tale parametro negli anni di riferimento:

QUANTITA' (t.)	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
Totale rifiuti movimentati	66.787,12	68.546,00	65.919,61	15.200,90

Fig. 19: Tabella relativa alle ton di rifiuti movimentati da AnconAmbiente anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim

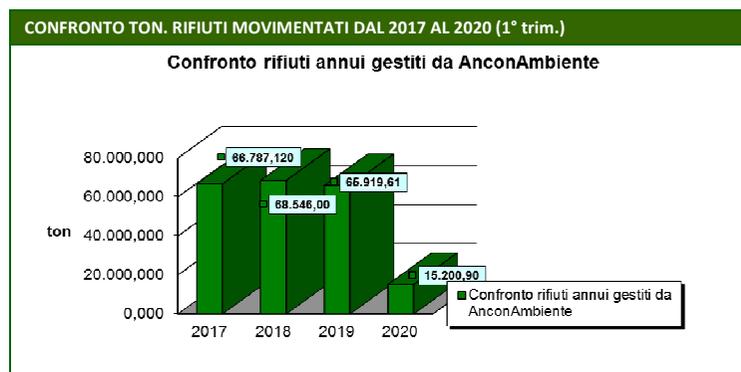


Fig. 20: Grafico relativo alle ton di rifiuti movimentati da AnconAmbiente anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim

Dalle figure 19-20 si nota una tendenza alla diminuzione dei quantitativi dei rifiuti movimentati nel primo trimestre. I valori 2019 sono leggermente ridotti rispetto al 2018. tale andamento è associabile alla miglior gestione dei rifiuti in considerazione dell'apertura di centri di riuso ed alla riduzione della plastica, ecc.

## SPAZZAMENTO - PULIZIA STRADALE

Il servizio di spazzamento è svolto tramite una sistematica pianificazione delle attività e del numero di addetti e di mezzi in grado di assicurare al Comune di riferimento il servizio di pulizia stradale adeguato alla fondamentale esigenza di soddisfare i cittadini mantenendo una città pulita.

Tale attività viene svolta a seconda dell'area interessata e delle sue caratteristiche in modo manuale o meccanico.

Nel primo caso l'intervento di pulizia delle vie cittadine rivolto alla risoluzione delle problematiche di igiene e decoro urbano avviene con il supporto dell'attrezzatura manuale, mentre, nel secondo caso l'intervento di pulizia strade e marciapiedi avviene mediante l'impiego di spazzatrice meccanica o aspirante con o senza l'ausilio di operatori al seguito.

Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative aziendali di riferimento.

Gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'erogazione dell'attività e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche e consumi energetici, che verranno poi descritti nel dettaglio nei relativi paragrafi.

Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza i kg spazzati/addetto annui:

QUANTITA' (kg)	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
Kg spazzati/addetto	42.105,5	55.951,4	40.908,93	9.204,51

Fig. 21: Tabella relativa ai kg spazzati per addetto negli anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim

Come si evince dalla tabella in Figura 21 i kg spazzati per addetto nei primi tre mesi del 2020 hanno subito un calo del 10% circa a causa del lockdown imposto dal Governo a causa del Covid-19. Non si sono verificati eventi atmosferici tali da incidere sulla quantità dei rifiuti spazzati. I valori 2019 sono influenzati dalla riduzione del valore complessivo dei rifiuti da attività di spazzamento.

### SPURGO, STASAMENTO E PULIZIA DI FOSSE BIOLOGICHE E FOGNATURE

Tale servizio consiste in interventi di spurgo e pulizia rivolti alla risoluzione dei problemi legati alle fosse biologiche con strumenti moderni ed affidabili capaci di eliminare odori e versamenti sgradevoli. Per l'erogazione dello stesso si utilizzano automezzi opportunamente attrezzati ognuno con due distinti serbatoi, uno per l'acqua chiara ed uno per il prelievo del liquame. Il rifiuto prodotto da tale attività viene successivamente conferito dall'AnconAmbiente a ditte terze autorizzate e gestito conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 - Parte IV e succ. mod. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative aziendali di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'erogazione dell'attività e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di

rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITA' (n.)	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
N. interventi autospurgo	240	190	158	41

Fig. 22: Tabella relativa al numero di interventi di autoespurgo effettuati negli anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim

Il dato della tabella in Figura 22 è meramente indicativo delle prestazioni eseguite tenendo conto che non vi è interesse ad incentivare il servizio pur mantenendolo attivo a supporto delle necessità aziendali avanzate dalle altre U.O e delle richieste, da parte del Comune di Ancona, di altri interventi a carattere ambientale (pulizia fontane, pulizia escrementi di animali volatili, ecc.), vista la diminuzione del mercato relativo alla pulizia delle fosse settiche.

### PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il servizio di pubblica illuminazione consiste in interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Ancona nonché in interventi di rifacimento e riqualificazione dei corpi illuminanti sulla base del contratto stipulato con il Comune di Ancona stesso. Il servizio viene svolto dagli operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'esecuzione degli interventi e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di

riferimento. Come indicatore di produttività aziendale relativa a tale servizio la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITA' (n.)	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
N. interventi di manutenzione ordinaria + straordinaria	1.429	1.280	1.453	Prospettica 1.000
N. punti luce (oggetto di interventi di riqualificazione)	2.850	2.511	1.300	Prospettica 1.000

**Fig. 23:** Tabella relativa al numero di interventi di pubblica illuminazione effettuati negli anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim.

A seguito del nuovo contratto con il Comune di Ancona, a metà dell'anno 2016 sono ripartiti i lavori di riqualificazione che hanno portato, dopo un'attenta valutazione dell'intervento complessivo, ad avviare un'azione di sostituzione anticipata dei led in modo da conseguire risparmi energetici fin da subito. La tabella in Figura 23 evidenzia gli effetti di tali scelte a partire dal 2017. Questo ha portato ad una riduzione costante dei consumi ancora prima dei tempi contrattuali previsti. Questa scelta consente un risparmio di tipo energetico oltre che di costi. Nel 2019 sono stati effettuati gli interventi previsti integrati con nuove attività assegnate extracontratto inerenti principalmente le linee semaforiche. Gli obiettivi 2020 tengono conto di essere verso il completamento del progetto di riqualificazione e quindi si prevedono meno interventi.

### SERVIZI CIMITERIALI

I servizi cimiteriali, affidati all'Anconambiente dal Comune di Ancona a partire da marzo dell'anno 2006, consistono nell'inumazione, esumazione, tumulazione, traslazione, servizio di pulizia e manutenzione delle aree cimiteriali, l'illuminazione riferita alle lampade votive, la cura del verde. Il servizio viene svolto dagli

operatori nel rispetto delle Procedure ed Istruzioni Operative di riferimento, gli aspetti/impatti ambientali associati sono relativi all'utilizzo dei mezzi/attrezzature necessari per l'esecuzione degli interventi e nello specifico si tratta di emissioni di inquinanti in atmosfera, di emissioni acustiche, di consumi energetici e quantità di rifiuti gestiti che verranno poi descritti nel dettaglio nei paragrafi di riferimento.

Come indicatore di produttività aziendale relativa a tali servizi la Direzione utilizza il numero di interventi svolti all'anno:

QUANTITA' (n.)	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
N. interventi/operazioni cimiteriali (inumazione-esumazione-tumulazione-traslazione)	1.465	1.304	1.904	552
N. interventi di pulizia/manutenzione aree cimiteriali (potatura-diserbo-taglio erba-controllo irrigazione)	255	339	1.799	548
N. interventi lampade votive (nuovi allacci-controlli-cessazione-traslazioni)	1.378	1.614	1.387	393

**Fig. 24:** Tabella relativa al numero di interventi dei servizi cimiteriali effettuati negli anni di riferimento dal 2017 al 2020 1° trim.

Nella tabella in Figura 24 sono riportati i valori relativi al numero di interventi eseguiti negli anni 2019 e primo trimestre 2020. Nel 2020 il servizio sarà ripreso dal comune di Ancona, pertanto non fissiamo obiettivi particolari per lo stesso. La Direzione non si pone un valore obiettivo poiché dipendente dalla mortalità della popolazione del Comune di Ancona.

## 7. ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E RELATIVI OBIETTIVI AMBIENTALI

Per aspetto ambientale si intende ogni elemento dell'attività, del prodotto o servizio che può interagire con l'ambiente. Gli aspetti ambientali considerati nell'analisi ambientale iniziale delle attività/servizi svolte dall'azienda si dividono in:

### - ASPETTI DIRETTI

sono gli aspetti collegati ad attività dell'Azienda, gestite dalla stessa direttamente pertanto sotto il suo controllo diretto;

### - ASPETTI INDIRETTI

sono gli aspetti generati da attività di terzi che operano sul sito di riferimento o da attività affidate dall'Azienda a terzi e sulle quali questa non esercita un controllo gestionale ma ha potere di influenza attraverso azioni di sensibilizzazione e di indirizzo.

Per impatto ambientale si intende qualunque modificazione dell'ambiente, positiva o negativa, totale o parziale, generata da un aspetto ambientale. Per valutare la criticità degli impatti ambientali (maggiore o minore rilevanza per l'ambiente) al fine di individuarne gli aspetti ambientali significativi viene utilizzata la Tabella di Significatività riportata all'interno della Procedura di Analisi Ambientale.

Sono stati considerati aspetti ambientali significativi quelli con punteggio di significatività >1.

Alcuni di questi sono presi in considerazione dalla Direzione per definire obiettivi e traguardi ambientali. Sono altresì citati e brevemente descritti anche alcuni aspetti ambientali non significativi ma importanti per il monitoraggio delle performances ambientali dell'organizzazione nel tempo.

In ogni caso, annualmente, è ripetuta la valutazione degli aspetti/impatti ambientali. Di seguito si riporta lo schema riassuntivo degli aspetti ambientali scaturiti dall'aggiornamento della Analisi Ambientale Iniziale effettuata nel mese di febbraio 2019:

ASPETTO AMBIENTALE - TIPOLOGIA ATTIVITÀ	ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	SIGNIFICATIVITÀ
emissioni in atmosfera - erogazione servizi	X		1
emissioni in atmosfera - gestione infrastrutture, impianti condizionamento	X		0,75
emissioni acustiche - erogazione servizi	X		1
quantità rifiuti differenziati - erogazione servizi	X	X	3
consumo risorse energetiche - erogazione servizi	X		2
consumo risorse energetiche - gestione infrastrutture	X		2
consumo risorse naturali acqua - erogazione servizi	X		1
consumo risorse naturali acqua - gestione infrastrutture	X		1
rischio amianto - gestione infrastrutture	X		3
versamento accidentale sostanze sul suolo e sottosuolo - erogazione servizi	X		1
depauperamento risorsa naturale suolo - erogazione servizi		X	3
produzione rifiuti - appaltatori/fornitori		X	0,75
produzione rifiuti - appaltatori/fornitori		X	0,75
emissioni acustiche - appaltatori/fornitori		X	0,75
emissioni in atmosfera - appaltatori/fornitori		X	0,75

Fig. 25: Tabella aspetti ambientali diretti ed indiretti relativi ai servizi erogati ed ai siti di riferimento, e punteggio di significatività degli stessi scaturito dalla loro valutazione effettuata in sede di aggiornamento della Analisi Ambientale Iniziale.

## 7.1 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO CONSUMO RISORSA NATURALE ACQUA

APPROVVIGIONAMENTO IDRICO da Acquedotto Pubblico dell'immobile sito in Via del Commercio n. 27 di proprietà dell'AnconAmbiente S.p.A. avviene con la seguente destinazione d'uso:

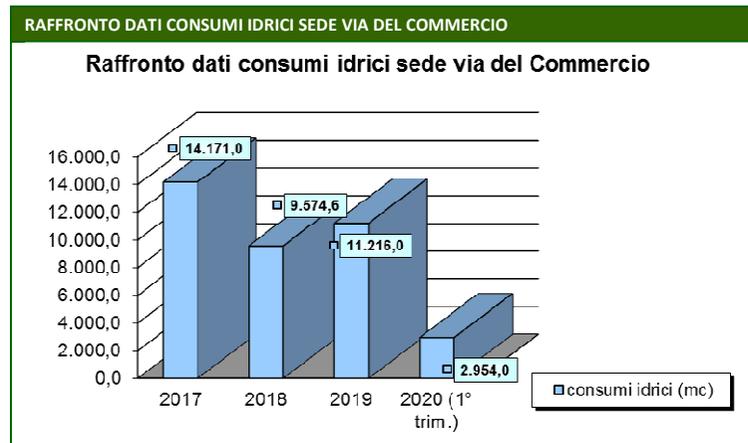
- Per processi produttivi (autospurgo, spazzamento meccanico stradale, lavaggio strade, lavaggio cassonetti, ecc.).
- Lavaggio mezzi aziendali (trattati con impianto di depurazione prima dell'immissione in pubblica fognatura).
- Per servizi civili (bagni, ecc.).

Dal 17/07/2019 è stato reso inutilizzabile il pozzo alimentato da falda sotterranea dell'immobile sito in Via del Commercio n. 27 di proprietà dell'AnconAmbiente S.p.A. in quanto la qualità dell'acqua non soddisfaceva le esigenze d'uso.

Di seguito si riporta la tabella ed il grafico dei consumi idrici totali, escluso uso antincendio, della sede di **Via del Commercio n.27**:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2017	2018	2019	2020 (1° trim.)
Acqua (mc)	14.171,0	9.574,62	11.216,00	2.954,00

**Fig. 26:** Tabella confronto dati idrici totali sede via del Commercio per gli anni dal 2017 al 2020 1° trim (dati tratti dalle letture periodiche dei contatori)



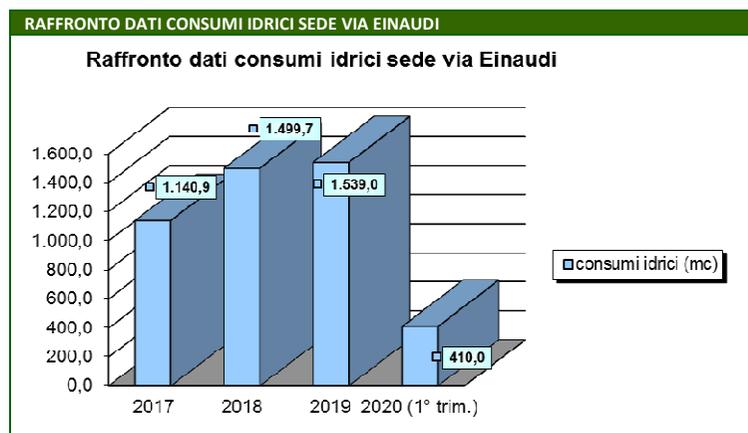
**Fig. 27:** Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici totali sede Via del Commercio per gli anni dal 2017 al 2020 1° trim

Il consumo d'acqua riportato in tabella (Fig. 26 e 27) è superiore rispetto al 2018 (9.574,62l) dovuta ad una perdita idrica occulta che abbiamo riscontrato nel mese di Giugno 2019 durante una verifica del contatore. Purtroppo tale perdita essendo appunto occulta si è potuta rilevare solo in seguito alla lettura del consumo d'acqua che viene effettuata per verifica all'incirca ogni venti giorni in quanto non visibile superficialmente.

I consumi di risorse idriche per il sito di **Via Einaudi** (escluso uso antincendio) sono indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2017	2018	2019	2020 (1° trim.)
Acqua (mc)	1.140,92	1.499,69	1.539,00	410,00

**Fig. 28:** Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici totali sede Via Einaudi per gli anni dal 2017 al 2020 1° trim (dati tratti dalle letture periodiche dei contatori)



**Fig. 29:** Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici totali sede Via Einaudi per gli anni dal 2017 al 2020 1° trim

L'approvvigionamento idrico da Acquedotto Pubblico dell'immobile sito in Via Einaudi n. 26 di proprietà dell'AnconAmbiente S.p.A. avviene con la seguente destinazione d'uso:

- Potabile
- Servizi igienici
- Antincendio

Dai dati riportati in tabella (Fig. 28 e 29) si nota che i valori dei consumi idrici nel 2019 pressochè allineati rispetto al 2018. Di seguito viene riportato il grafico relativo ai consumi totali dell'AnconAmbiente S.p.A. per entrambi le sedi aziendali:

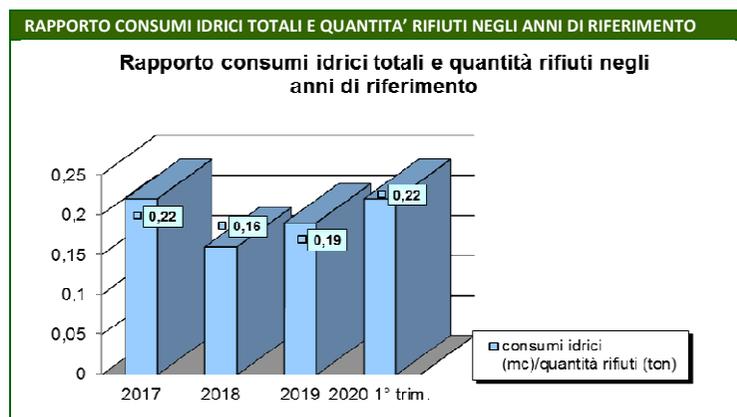


**Fig. 30:** Grafico di raffronto dati relativi ai consumi idrici AnconAmbiente totali per gli anni dal 2017 al 2020 1° trim

Tale parametro ambientale viene quindi rapportato al parametro di produttività aziendale rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A., i risultati sono riportati di seguito:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
Consumi idrici (mc)/ Quantità rifiuti (ton)	0,22	0,16	0,19	0,22

**Fig. 31:** Tabella di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi idrici AnconAmbiente totali ed i quantitativi di rifiuti gestiti per gli anni dal 2017 al 2020 1° trim



**Fig. 32:** Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi idrici AnconAmbiente totali ed i quantitativi di rifiuti gestiti negli anni dal 2017 al 2020 1° trim

Dalle figure 31 e 32, come commentato in precedenza, si evince un valore 2019 in leggero aumento rispetto al 2018 (0,16) in quanto legato alla riduzione dei rifiuti movimentati. Tendenza che prosegue con il primo trimestre 2020. Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l'Azienda non si pone obiettivi di miglioramento.

## 7.2 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO CONSUMO RISORSE ENERGETICHE

I consumi di risorse energetiche - energia elettrica per il sito di Via del Commercio sono relativi alla gestione degli uffici, dell'officina aziendale e degli impianti a supporto della gestione dei servizi, quali il depuratore e l'impianto di erogazione carburante. I consumi di risorse energetiche - energia elettrica per il sito di Via Einaudi sono

relativi alla gestione degli uffici ed all'impianto di trasferta rifiuti sono indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
Energia elettrica Via del Commercio (MWh)	255,101	226,815	228,001	50,137
Energia elettrica Via Einaudi (MWh)	98,294	89,393	85,226	19,975
Energia elettrica totali (MWh)	353,395	316,208	313,227	69,112

**Fig. 33:** Tabella di raffronto dati consumi energia elettrica sede di via del Commercio e Via Einaudi negli anni dal 2017 al 2020 1° trim (dati tratti dalle fatturazioni periodiche)

I consumi di energia elettrica in valore assoluto del 2019 rispetto al 2018 sono leggermente diminuiti rispetto all'anno precedente a seguito dell'inserimento degli orologi astronomici che hanno portato ad un miglior controllo dell'accensione di tutta l'illuminazione delle autorimesse. Dai dati si rileva un leggero incremento dei consumi di via del Commercio legato prevalentemente al maggior uso degli impianti di climatizzazione mentre la discreta riduzione di via Einaudi è legata all'installazione nel mese di gennaio 2019 di un orologio con teleruttore per le luci esterne nell'area delle spazzatrici; infatti queste luci rimanevano sempre accese, con tale dispositivo invece l'accensione/spegnimento è stato effettuato in funzione dei turni lavorativi delle spazzatrici conseguendo il risparmio indicato in tabella.

Di seguito viene riportato il grafico, figura 35, relativo ai consumi totali di energia elettrica dell'AnconAmbiente S.p.A. per entrambi le sedi aziendali:

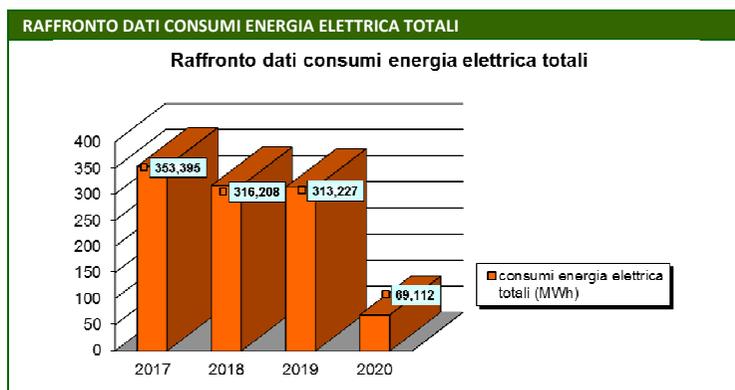


Fig. 34: Grafico di raffronto dati relativi ai consumi di energia elettrica totali negli anni dal 2017 al 2020 1° trim

Di seguito tale parametro ambientale viene quindi rapportato al parametro di produttività aziendale rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A.

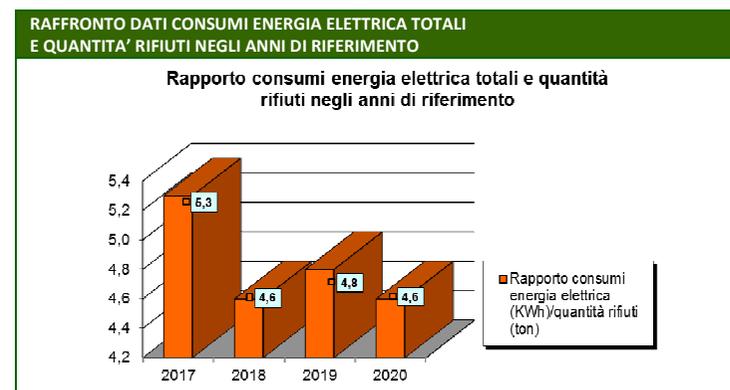


Fig. 35: Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi di energia elettrica totali e la quantità di rifiuti gestiti negli anni dal 2017 al 2020 1° trim

Dal grafico di Fig. 35 emerge un risultato che la Direzione considera positivo ed intende mantenere al fine di una gestione ambientale della propria attività.

L'Anconambiente, fin dal quadriennio precedente, concentra la propria attenzione sul parametro ambientale relativo ai consumi di energia elettrica relativi alla pubblica illuminazione, semaforica e ventilazione gallerie del Comune di Ancona i cui dati sono riportati nella tabella di Fig. 36:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
Energia elettrica				
Pubblica Illuminazione	10.498.536	9.230.306	8.483.937	2.445.478
Comune di Ancona (Kwh)				

Fig. 36: tabella relativa ai dati di consumo dell'energia elettrica per la pubblica illuminazione, semaforica e ventilazione gallerie del Comune di Ancona relativi negli anni dal 2017 al 2020 1° trim (fonte dati da fatturazione)

**OBIETTIVO: RIDURRE IL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA SERVIZI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNE DI ANCONA**

L'Anconambiente, in collaborazione con il Comune di Ancona, si pone l'obiettivo di ridurre il consumo di energia elettrica del servizio Pubblica Illuminazione nell'anno 2020. Gli interventi che l'azienda intraprenderà sono i seguenti:

- passaggio a luce bianca;
- passaggio a LED.

Per il dettaglio si veda la tabella sotto riportata.

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
<b>RIDUZIONE DEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE</b>	<p><b>Anno 2019/2022</b></p> <p><b>Riqualificazione pubblica illuminazione come pianificato con il Comune di Ancona:</b></p> <p>Sostituzione pali e linee complete interrate ed aree, quadri elettrici.</p> <p>Passaggio a luce bianca.</p> <p>Target risparmio energetico di circa 1000 MW/anno.</p> <p>Passaggio a LED.</p> <p>Si prevede di conseguire un risparmio di circa 3000 MW complessivi nel triennio.</p>	Anno 2019 = 8.483.937 MW	<p>Riqualificazione pubblica illuminazione e semaforica.</p> <p>Sostituzione luci attuali con luci LED, luci HM, luci SAP.</p> <p>Sostituzione delle armature stradali a gonnella.</p> <p>Sostituzione delle armature stradali con ottiche aperte:</p> <p><b>Entro dicembre 2020: 5 vie</b></p>	<p>Progetto approvato da parte del Comune di Ancona.</p> <p>Investimento di € 580.000,00 per il 2020.</p>

A seguito di una valutazione tecnico-economica, si è ritenuto opportuno anticipare la sostituzione dei led, prevista dal 2022, al 2017 per proseguire negli anni successivi. Questa scelta consente un risparmio nei costi di acquisto e sicuramente di tipo energetico.

La stima dei consumi di risorse energetiche - energia elettrica da erogazione dei servizi cimiteriali, dovuti all'illuminazione riferita alle lampade votive è indicata in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
Energia elettrica	847,132	812,756	411.128	102.117
Servizi Cimiteriali (MWh)				

**Fig. 37:** Tabella consumi energia elettrica servizi cimiteriali per illuminazione lampade votive per gli anni dal 2017 al 2020 1° trim (dati tratti dalle bollette)

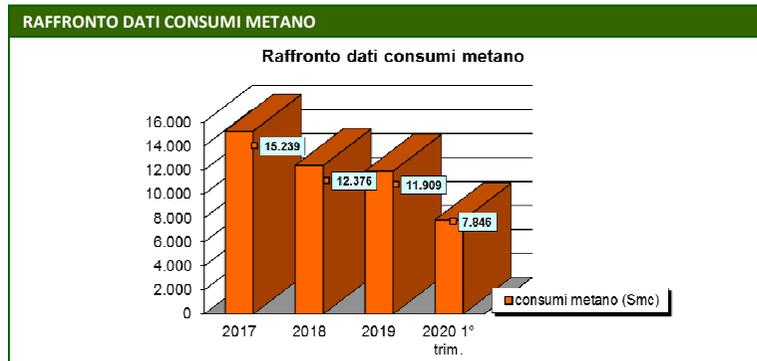
Non si prevedono interventi migliorativi nell'anno 2020 (fig. 37).

I consumi di risorse energetiche – combustibile (metano) per riscaldamento nel sito di Via del Commercio sono indicati in tabella:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
Metano (Smc)	15.239	12.376	11.909	7.846

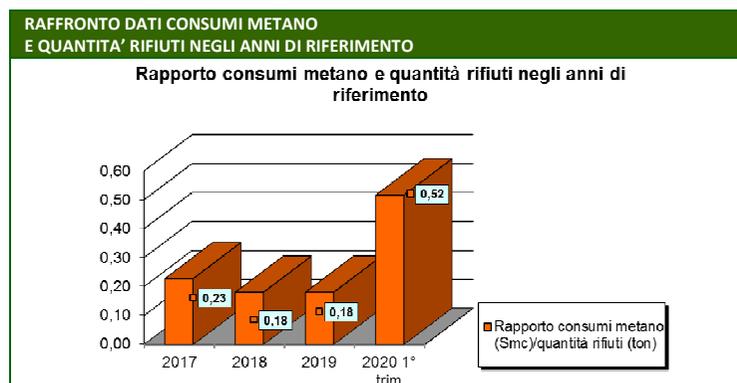
**Fig. 38:** Tabella confronto dati consumi metano sede via del Commercio per gli anni dal 2017 al 2020 1° trim (dati tratti dalle bollette)

Dai dati in Fig. 38 e 39 comparati con quelli degli anni precedenti, i consumi di metano dell'azienda risultano allineati negli ultimi anni a seguito dell'installazione del teleriscaldamento con un ottimo risultato nel 2019, reso possibile dalle condizioni climatiche favorevoli. L'andamento dei consumi del primo trimestre 2020 non è al momento confrontabile.



**Fig. 39:** Grafico di raffronto dati relativi ai consumi di metano per gli anni dal 2017 al 2020 1° trim

Di seguito tale parametro ambientale viene quindi rapportato al dato relativo alla produttività aziendale, rappresentato dal totale annuo dei rifiuti gestiti dall'AnconAmbiente S.p.A.; da tale grafico emerge che i dati del 2019 sono allineati al 2018.



**Fig. 40:** Grafico di raffronto dati relativi al rapporto tra i consumi di metano e la quantità di rifiuti gestiti per gli anni dal 2017 al 2020 1° trim

I consumi di risorse energetiche – combustibile (GPL) per riscaldamento nel sito di Via Einaudi sono di 4.000 lt. all’anno di GPL. Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l’Azienda non si pone obiettivi di miglioramento.

Nel sito di Via del Commercio è installato un impianto di distribuzione carburanti autorizzato ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. 11/02/1998 n. 32 con Autorizzazione del 14/04/1999.

I consumi energetici - carburanti (gasolio, benzina metano e GPL), sono dovuti agli automezzi/attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività/servizi dell’AnconAmbiente e sono riportati nella tabella seguente:

TIPOLOGIA DI CONSUMO	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
Gasolio (litri)	880.388,66	860.282,45	888.096,00	218.931,29
Benzina senza PB (litri)	33.717,26	44.115,41	26.631,93	6.562,73
Gpl (litri)	30.445,05	30.763,20	41.986,07	10.408,33
Metano (kg)	28.872,73	19.095,43	26.387,98	6.425,78

**Fig. 41:** Tabella confronto dati consumi gasolio, benzina, senza pb, metano e gpl mezzi aziendali per gli anni dal 2017 al 2020 1° trim (dati tratti da fatture acquisto)

L’elevato consumo di carburante (gasolio, benzina senza piombo, gpl e metano) è influenzato da alcune modifiche nel parco circolante, ed è pressoché in linea con gli anni precedenti in quanto si sono consolidati sistemi di ottimizzazione dei percorsi e di sensibilizzazione al contenimento dei consumi.

Il consumo di carburante è strettamente legato all’erogazione del servizio. Rispetto agli anni precedenti è da rilevare positivamente una netta riduzione del consumo di benzina (44.115,41 nel 2018) a favore del metano e del GPL. Tale risultato è dovuto agli interventi di manutenzione volti a ripristinare le funzionalità dei commutatori degli impianti a metano e all’incremento dei mezzi GPL (complessivamente abbiamo 18 mezzi con tale alimentazione).

TIPOLOGIA DI CARBURANTE	2017	2018	2019	2020 (1° trim)
Gasolio (litri)/Rifiuti (ton)	13,18	12,55	13,47	14,40
Benzina senza PB (litri)/Rifiuti (ton)	0,50	0,64	0,40	0,43
Gpl (litri)/Rifiuti (ton)	0,46	0,45	0,64	0,68
Metano (kg)/Rifiuti (ton)	0,43	0,28	0,40	0,42

**Fig. 42:** Tabella confronto dati consumi carburanti e la quantità di rifiuti gestiti per gli anni dal 2017 al 2020 1° trim

Il consumo di carburante per tonnellata di rifiuto prodotto è sempre determinato dall'ampiezza dei territori serviti e dai relativi percorsi di raccolta necessari per servire territori con una bassa densità abitativa. Per tale aspetto/impatto ambientale al momento l'Azienda in particolar modo, pur non ponendosi obiettivi di miglioramento, continuerà a curare il sistema di alimentazione dei mezzi.

### 7.3 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO - SOSTANZE LESIVE DELLO STRATO DI OZONO

AnconAmbiente SpA, ha provveduto ad effettuare un inventario degli impianti contenenti gas refrigerante a potenziale danneggiamento dello strato di ozono, presenti nei sistemi di condizionamento delle sedi di Ancona ed Alta Vallesina. →

Al 31/12/2019 sono presenti solo condizionatori contenenti R410A e R407C e verificati periodicamente.

Nella Fig. 43 sono indicati il numero di condizionatori dislocati nelle sedi citate e il tipo di carica:

Tipo di carica	Per lo strato di ozono	Numero condizionatori	Locali serviti
R 410A	non lesivo dello strato di ozono Gas serra	42	Ufficio Tecnico, Pubblica Illuminazione, Avviamento Servizi, C. Operativa, Conto Terzi, Spogliatoio maschile 1° piano, U.O. raccolta, Server, SIA, Officina, Uff. Officina, Magazzino, Sala conferenze, Centrambiente, ex Ambulatorio, Sala CdA, Presidenza, Sala copie, Protocollo, Servizio P.P., Segreteria, Personale, Uff. Acquisti, Amministratore Delegato, Ragioneria, ex Controllo di gestione, Resp. Amministrativo, Ufficio pesa via Einaudi, CDR via Sanzio Blasi, Via Bachelet e Via Miliani - Fabriano, Loc. Fornaci - Sassoferrato
R 407C	non lesivo dello strato di ozono Gas serra	2	Presidenza, Uff. Acquisti

Fig. 43: Tabella impianti di condizionamento presenti nelle sedi di AnconAmbiente suddivisi per tipologia di gas refrigerante

Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018

L'Anconambiente S.p.A. gestisce tali impianti nel rispetto del D.P.R. n. 146 del 16 novembre 2018, che attua il Regolamento (UE) 517/2014 sui gas fluorati ad effetto serra e abroga il Regolamento (UE) 842/2006 con l'ausilio di manutentori esterni per gli impianti e con personale interno qualificato per gli impianti di condizionamento dei mezzi.

#### 7.4 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO RISCHIO AMIANTO

L'amianto è una sostanza la cui pericolosità è legata al fatto che, nel momento in cui il materiale si deteriora, può liberare fibre cancerogene.

L'amianto esistente in Azienda, sotto forma di copertura (eternit - lastre ondulate) è stato censito nell'anno 2003 e precisamente era stato rilevato presso:

- Sede in Via del Commercio, copertura del capannone adibito ad officina, area ricovero mezzi di piccole, medie dimensioni, area ricovero mezzi grandi dimensioni.
- Sede in Via Einaudi, copertura capannone adibito a deposito cassoni rifiuti urbani, area di trasferimento rifiuti urbani, deposito attrezzature e locale spogliatoio.

L'Azienda ha nominato un Responsabile del Rischio Amianto, ha pianificato i controlli all'interno del Piano di Monitoraggio Ambientale ed ha predisposto un piano di bonifica secondo quanto emerso dalle valutazioni.

SITO DI RIFERIMENTO	AREA	TIPOLOGIA AMIANTO	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2017	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2018	ESTENSIONE AMIANTO ANNO 2019
Via del Commercio, 27	Officina	cemento-amianto soffitto (tipo piattelle)	650 mq* 650 mq**	650 mq* 650 mq**	650 mq* 650 mq**
Via del Commercio, 27	Ricovero mezzi medi e piccoli	lastre ondulate soffitto (tipo piattelle)	0 0	0 0	0 0
Via del Commercio, 27	Ricovero mezzi grandi	cemento-amianto lastre ondulate	1.900 mq*	1.900 mq*	1.900 mq*
Via Einaudi, 26	Trasferimento rifiuti urbani	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
Via Einaudi, 26	Deposito cassoni rifiuti urbani	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
Via Einaudi, 26	Capannone Centroambiente (non utilizzato)	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
Via Einaudi, 26	Deposito attrezzature Locale spogliatoio	cemento-amianto lastre ondulate	0	0	0
<b>TOTALE (sup. est.)</b>			<b>2.550 mq*</b>	<b>2.550 mq*</b>	<b>2.550 mq*</b>
<b>SITO DI RIFERIMENTO</b>	<b>AREA</b>	<b>TOTALE (sup. int.)</b>	<b>650 mq**</b>	<b>650 mq**</b>	<b>650 mq**</b>

\* Effettuato incapsulamento di tipo A di cui al DM 20/08/99

\*\* Effettuato incapsulamento di tipo B di cui al DM 20/08/99

Fig. 44: Tabella copertura cemento-amianto presenti nelle sedi di AnconAmbiente al 31/12/2019

Redatto secondo i requisiti del Regolamento (CE) N. 1221/2009 – EMAS (Eco Management and Audit Scheme) del Parlamento Europeo e del Consiglio

Per quanto attiene il rischio amianto, l'AnconAmbiente ha provveduto al trattamento di tipo A delle coperture di amianto rimaste, ha nominato il Responsabile rischio Amianto e monitorato periodicamente lo stato delle stesse. Ad oggi, con l'ultima valutazione condotta nel gennaio 2020, non si evidenziano situazioni di inquinamento in atto, anche se è necessario mantenere sotto controllo lo stato di conservazione dei materiali con frequenza annuale.

Per tale aspetto ambientale la Direzione non ritiene pertinente definire un indicatore chiave che sia significativo né si pone un obiettivo di miglioramento avendo raggiunto il traguardo prefissato nel periodo precedente.

## 7.5 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO EMISSIONE IN ATMOSFERA

### EMISSIONI DOVUTE AI MEZZI AZIENDALI

L'autoparco a disposizione della AnconAmbiente S.p.A. è costituito da mezzi alimentati da carburanti diversi (metano, GPL, gasolio e benzina senza piombo) suddivisi per categorie di emissione inquinanti in atmosfera secondo gli standard europei identificati con la sigla Euro seguita da un numero progressivo.

	NC	Eu 0	Eu 1	Eu 2	Eu 3	Eu 4	Eu 5	Eu 6
N° mezzi leggeri < 3,5 T	19	10	0	9	20	36	9	18
N° mezzi leggeri > 3,5 T	-	9	6	6	22	34	23	22

*Fig. 45: Tabella ripartizione degli automezzi di proprietà AnconAmbiente classificati in base agli standard Europei di emissioni in atmosfera da veicoli*

L'azienda possiede quindi n° 19 mezzi non classificati secondo gli standard europei (motori a 2/4 tempi per attrezzature varie, quali: decespugliatori, motoseghe, ecc.).

Dai dati riportati nella fig. 45 appare evidente una presenza significativa di mezzi con classe di emissione inquinanti meno impattante (Euro 4 ed Euro 5) e ciò è testimonianza della politica e del programma di rinnovo dei mezzi che l'azienda persegue a partire dall'anno 2009.

Al momento l'Anconambiente S.p.A. non definisce target specifici di riduzione delle emissioni inquinanti per i mezzi e pertanto attualmente non sono previsti obiettivi da raggiungere.

## 7.6 ASPETTO AMBIENTALE DIRETTO RUMORE

Nel rispetto della normativa cogente relativa all'inquinamento acustico in ambiente esterno, l'AnconAmbiente ha effettuato nell'anno 2007 la Valutazione di Impatto acustico in Ambiente Esterno per il sito in via del Commercio, aggiornata in data 29/03/2016.

Per il sito di via Einaudi la valutazione era stata effettuata nell'anno 2001, aggiornata nel 2007 e successivamente il 16/5/2016.

Per la sede di via Bachelet a Fabriano è stata effettuata il 22/03/2016.

Ad oggi le condizioni operative nonché quelle al contorno non hanno subito variazioni significative da ritenere opportuno il ripetersi di tale valutazione. In base alle misure effettuate i livelli sonori immessi nell'ambiente esterno per la Stazione di Trasferimento e per la Sede Centrale dell'Anconambiente, rispettano i limiti diurni e notturni previsti dalla Zonizzazione acustica del Comune di Ancona approvata con Delibera n° 54 del 24/05/2005. Al momento l'AnconAmbiente S.p.A. richiede ai fornitori, nelle fasi di acquisto, l'applicazione delle norme dettate dal D. Lgs. 81/08 e dalle direttive CE sull'emissione sonora dei mezzi.

## 7.7 ASPETTI AMBIENTALI INDIRECTI

Gli aspetti ambientali indiretti riportati di seguito sono generati da attività/servizi svolte da fornitori e/o appaltatori dell'Azienda che possono eseguire:

- Attività di trasporto e smaltimento/recupero rifiuti.
- Attività di manutenzione degli impianti che asservono l'Azienda (impianto elettrico, impianto idrico, impianto di depurazione etc.).
- Opere e lavori edili.

### PRODUZIONE RIFIUTI

Questo aspetto ambientale indiretto, risultato non significativo (vedi Fig. 25), è generato da attività svolte da fornitori e/o appaltatori dell'Azienda. I rifiuti prodotti da tali attività non sono gestiti direttamente dalla AnconAmbiente ma dalla ditta responsabile della manutenzione.

AnconAmbiente esercita controllo su tale aspetto ambientale sia nella fase iniziale di stipula dei contratti che durante gli interventi quando il personale dell'Azienda esercita sorveglianza sugli operatori esterni al fine del rispetto dei requisiti ambientali dell'Azienda.

Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

### VERSAMENTO ACCIDENTALE SUL SUOLO DI SOSTANZE PERICOLOSE

Tale aspetto ambientale indiretto risulta non significativo ed è legato alle attività di fornitori ed appaltatori dell'Azienda.

L'Azienda tiene sotto controllo le attività svolte da terzi sul proprio sito di riferimento. Per quanto riguarda il versamento accidentale di prodotti e/o sostanze pericolose sul suolo gli operatori esterni sono tenuti a comunicare l'evento al personale dell'Azienda e ad intervenire tempestivamente. I rifiuti prodotti da tale attività vengono gestiti direttamente dall'AnconAmbiente S.p.A.

Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

### EMISSIONI IN ATMOSFERA

Tale aspetto ambientale, risultato non significativo, è legato ai mezzi utilizzati dai fornitori di beni e/o servizi, si ha infatti emissione di gas di scarico quali CO ed NOx.

Tale aspetto è di modesta entità ed ha estensione limitata nel tempo, pertanto a seguito della sua valutazione la significatività è risultata bassa. Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

### EMISSIONI ACUSTICHE

Tale aspetto ambientale, risultato non significativo, è legato ai mezzi utilizzati dai fornitori di beni e/o servizi, si ha infatti emissione di rumore in ambiente esterno.

Tale aspetto è di modesta entità ed ha estensione limitata nel tempo, pertanto a seguito della sua valutazione la significatività è risultata bassa. Per tale aspetto ambientale indiretto al momento la Direzione non si pone obiettivi di miglioramento.

Per quanto riguarda le attività di trasporto e smaltimento e/o recupero rifiuti assegnate a ditte esterne, l'AnconAmbiente S.p.A. ha predisposto una check-list di controllo degli aspetti/impatti ambientali, che fa riferimento alla normativa cogente, al fine di effettuare una loro valutazione preliminare documentale, in un secondo momento, organizza e pianifica opportune verifiche ispettive presso tali fornitori per verificare la veridicità di quanto dichiarata nell'apposita check-list.

Questo metodo garantisce all'AnconAmbiente di tenere sotto controllo l'intero iter dei rifiuti da essa gestiti nel rispetto degli aspetti/impatti ambientali correlati a tale attività.

#### **OCCUPAZIONE DEL SUOLO DI DISCARICA DEPAUPERAMENTO RISORSA NATURALE SUOLO**

Altro aspetto ambientale indiretto di fondamentale importanza è l'occupazione del suolo di discarica avente come impatto il depauperamento della risorsa naturale suolo, tale aspetto deriva dalla raccolta differenziata. Come precedentemente detto al paragrafo 6 del presente documento, i servizi dell'area Igiene urbana sono svolti dall'AnconAmbiente sulla base del contratto di servizio stipulato con i diversi Comuni serviti, obiettivo congiunto è quello di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, al fine della riduzione del depauperamento della risorsa naturale suolo (occupazione del suolo di discarica).

## COMUNE DI ANCONA:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
<b>AUMENTARE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI ANCONA</b>	<b>Anno 2019/2022</b> % della Raccolta differenziata almeno del 65%	<b>Anno 2019</b> RD % = 58,29 Traguardo non raggiunto  (Per effetto della nuova formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 124 del 13/02/2017)	<b>Entro dicembre 2020</b> Nuove campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata per il 2020. Sviluppo del progetto di RD nella periferia di Ancona, con avvio su n. 3 frazioni + strade per 1700 ml. Attivazione sistema viasat Antea in previsione della tariffazione puntuale  <b>Ogni anno</b> Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto 2020-2021-2022	Investimenti complessivi per rinnovo mezzi e attrezzature per l'anno 2020-2021 per tutti i Comuni serviti

**OBIETTIVO: AUMENTARE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI ANCONA**

L'AnconAmbiente si pone come obiettivo annuale l'aumento della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Ancona al fine della riduzione dell'occupazione/depauveramento del suolo di discarica. Anconambiente vuole avviare il progetto di raccolta differenziata in periferia. Il progetto si propone di introdurre la raccolta differenziata in periferia in forma progressiva fino a servire 10 frazioni, corrispondenti a 5138 utenze per 12.000 abitanti. Per l'anno 2020 si vuole inserire tre frazioni più le strade annesse per

una copertura di 1700 utenti circa. A questo si associa l'avvio della campagna di sensibilizzazione (Comune di Ancona – ATA – AnconAmbiente) con manifesti, diretti fb e social, per intercettare un maggior quantitativo di umido e la chiusura controllata dei cassoni di indifferenziato assegnandoli alle sole utenze di pertinenza. Ogni anno verrà valutato il target di % raccolta differenziata raggiunto (la Centrale Operativa ogni mese calcola il progressivo di tale dato) mediante l'esecuzione dei punti di cui sopra. il valore raggiunto del 58,29% è molto vicino al target dato del 60% ma non è stato possibile raggiungerlo per lo spostamento del progetto di raccolta differenziata nelle periferie al 2020.

Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018

## COMUNE DI FABRIANO:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
<b>MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI FABRIANO</b>	<b>Anno 2019/2022</b> % della Raccolta differenziata almeno del 72%	<b>Anno 2019</b> RD % = 72,18 Traguardo raggiunto  (Per effetto della nuova formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 124 del 13/02/2017)	<b>Entro anno 2020</b> Estensione del servizio di raccolta porta a porta alle zone frazionali del Comune. Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata. Attivazione sistema viasat Antea in previsione della tariffazione puntuale  <b>Ogni anno</b> Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto 2019-2020-2021	Investimenti complessivi per rinnovo mezzi e attrezzature per l'anno 2020-2021 per tutti i Comuni serviti

**OBIETTIVO: MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI FABRIANO**

L'AnconAmbiente si è posta come obiettivo annuale l'aumento della percentuale di raccolta differenziata raggiunto nel Comune di Fabriano al fine della tutela della risorsa naturale del suolo attraverso la riduzione dell'occupazione del suolo di discarica fino a conseguire il target degli anni precedenti.

Per l'anno 2020 l'AnconAmbiente, si propone di mantenere il target raggiunto attraverso l'estensione del servizio di raccolta porta a porta alle zone frazionali del Comune stesso ed il mantenimento in essere delle campagne di sensibilizzazioni dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata. Il valore raggiunto del 72,18% è allineato al target.

## COMUNE DI SASSOFERRATO:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
<b>MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SASSOFERRATO</b>	<b>Anno 2019/2022</b> % della Raccolta differenziata almeno del 75%	<b>Anno 2019</b> RD % = 75,75 Traguardo raggiunto  (Per effetto della nuova formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 124 del 13/02/2017)	<b>Entro anno 2020</b> Piena operatività centro del riuso. Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata.  <b>Ogni anno</b> Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto 2019-2020-2021	Investimenti complessivi per rinnovo mezzi e attrezzature per l'anno 2020-2021 per tutti i Comuni serviti

**OBIETTIVO: MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SASSOFERRATO**

L'AnconAmbiente si è posta come obiettivo annuale l'aumento della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Sassoferrato al fine della tutela della risorsa naturale del suolo attraverso la riduzione dell'occupazione del suolo di discarica, anche se in questo comune la percentuale di RD è già elevata e superiore al target degli anni precedenti.

Per l'anno 2020 l'AnconAmbiente nel Comune di Sassoferrato intende mantenere il buon livello del servizio erogato visti gli ottimi risultati raggiunti negli anni precedenti (gli obiettivi minimi di legge sono già stati raggiunti e superati). Le azioni previste per il raggiungimento del suddetto obiettivo sono: campagne di sensibilizzazioni dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata nonché piena operatività del centro del riuso. Il valore raggiunto del 75,75%, è allineato al target degli anni precedenti.

## COMUNE DI SERRA DE CONTI:

OBIETTIVO	TRAGUARDO	VALORE ATTUALE	TEMPO/AZIONE	RISORSE ECONOMICHE
<b>MANTENERE LA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SERRA DE CONTI</b>	<b>Anno 2019/2022</b> % della Raccolta differenziata almeno dell'80%	<b>Anno 2019</b> RD % = 77,88 Traguardo raggiunto  (Per effetto della nuova formula di calcolo della RD - Delibera Regione Marche n. 124 del 13/02/2017)	<b>Entro anno 2020</b> Piena operatività centro del riuso. Campagne di sensibilizzazione dei cittadini verso la corretta esecuzione della raccolta differenziata.  <b>Ogni anno</b> Monitoraggi del target di % raccolta differenziata raggiunto 2019-2020-2021	Investimenti complessivi per rinnovo mezzi e attrezzature per l'anno 2020-2021 per tutti i Comuni serviti

**OBIETTIVO: AUMENTO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL COMUNE DI SERRA DE CONTI**

L'AnconAmbiente si pone come obiettivo annuale il miglioramento, della percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Serra de Conti, peraltro alto, al fine della riduzione dell'occupazione/depauperamento del suolo di discarica. Per l'anno 2020 l'Anconambiente ritiene di poter raggiungere il target dell'80% (valore molto alto in assoluto) con l'acquisizione della gestione

completa del servizio spazzamento, la raccolta e la piena operatività della gestione del Centrambiente e del servizio di porta a porta per indifferenziato ed organico. A questo si associa il contributo, degli Utenti che portano per conto proprio gli altri rifiuti spinti dalla tariffazione puntuale applicata nel Comune. Si mantengono inoltre le campagne di sensibilizzazione in essere dei cittadini.

## 7.8 ASPETTI INERENTI LA SICUREZZA

AnconAmbiente S.P.A. ottempera alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Il Datore di Lavoro ha nominato il Medico Competente e designato il Servizio di Prevenzione e Protezione con il relativo Responsabile.

Sono state organizzate le squadre di pronto soccorso composte da addetti in possesso di attestati di formazione specifica. È stata effettuata e mantenuta aggiornata la Valutazione del Rischio Incendio, sono state altresì predisposte le squadre per la gestione dell'emergenza evacuazione e lotta antincendio i cui addetti sono in possesso degli attestati di formazione specifica.

Sono eseguite annualmente le prove di emergenza ed evacuazione e sono mantenute in efficienza i dispositivi antincendio (estintori/idranti, impianti di rilevazione fumo/calore ecc.) di cui vengono registrate le manutenzioni su apposito registro di Prevenzione Incendi ottemperando pertanto alle disposizioni previste dal Certificato di Prevenzione Incendi per le sedi ed attività soggette. Sono stati elaborati i Documenti di Valutazione dei rischi aziendali e le valutazioni specifiche per i singoli rischi. Il Datore di lavoro predispone, sulla base delle indicazioni del Medico Competente, le visite mediche per la sorveglianza sanitaria dei lavoratori le quali vengono eseguite di norma con frequenza annuale per tutti gli operatori soggetti.

L'azienda esegue annualmente, con aggiornamenti a frequenza trimestrale, la statistica degli infortuni per tenere sotto controllo le prestazioni in termini di sicurezza e per poter adottare tempestivamente le idonee misure di prevenzione e protezione necessarie.

Il Datore di lavoro garantisce l'informazione e la formazione dei dipendenti riguardo le tematiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

In data 16 Dicembre 2011 l'AnconAmbiente ha conseguito la certificazione per il proprio sistema di gestione per la sicurezza ai sensi della norma BS OHSAS 18001:2007 e in data 20 dicembre 2019 la stessa è stata sostituita con la certificazione secondo la norma ISO 45001:2018.

## 8. COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DELLE PARTI ESTERNE

La *Comunicazione*, rappresenta per l'AnconAmbiente uno strumento fondamentale per la trasparenza e per la gestione dei propri servizi rivolti agli utenti, con particolare attenzione alla parte *ambientale* con l'obiettivo di coinvolgere e rendere più consapevoli, sia i propri dipendenti che dei cittadini, sulle tematiche ambientali. Gli *strumenti di comunicazione* che l'AnconAmbiente ha attivato verso l'esterno sono diversi e tutti orientati su percorsi paralleli e complementari.

### COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE – ATTIVITA' COSTANTI

- Comunicazione e informazioni periodica inerente i servizi erogati (utenza esterna e utenza interna).
- Attività di informazione e comunicazione per accrescere il livello di consapevolezza dei cittadini sulla corretta gestione delle problematiche ambientali.
- Attività volte a coinvolgere e rendere partecipi le istituzioni territoriali sulle tematiche ambientali in un'ottica di collaborazione.
- Diffusione dei principi della Politica Ambientale dell'Azienda (Carta dei Servizi, in aggiornamento).
- Monitoraggio del territorio in collaborazione con la Polizia Municipale e con il Comune di Ancona, con particolare attenzione per le aree soggette ad abbandono illecito dei rifiuti.

### CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE ANNO 2019

- Attività di media relation su questioni emergenziali legate al

decoro urbano delle città.

- Maxi campagna di sviluppo della App Junker con il servizio Sentinella Visual, Media, Web e TV. Diventa Sentinella della tua città.
- Road show e distribuzione cestini umido – Expo seconda edizione della campagna di AnconAmbiente “Regaliamoci l'Ambiente”.

Nel 2019 si è voluto concentrare l'attività su un numero minore di iniziative, ma le stesse, sono state fatte in maniera reiterata e su più mezzi di informazione. In particolare l'iniziativa che ha visto l'implementazione dell'APP Aziendale Junker con il servizio “Sentinella”; nello specifico, è stata la campagna di comunicazione principale dell'anno appena trascorso. Questa iniziativa ha puntato tutto sulla costruzione di un ruolo attivo da parte del cittadino definendolo esso stesso una “Sentinella” e quindi controllore della pulizia e decoro della città. Un sentiment forte che ha responsabilizzato non poco una buona parte della cittadinanza. La campagna di comunicazione sviluppata sui mezzi di informazione cartacei, web, televisivi e radiofonici (con un supporto social fornito dalle pagine Facebook dei comuni da noi serviti) ha raggiunto dei risultati di estremo interesse. Il primo è stato l'aumento delle utenze della app stessa che, vale la pena ricordare, oltre al servizio Sentinella aiuta, in tutto e per tutto, l'utente ad una corretta differenziazione dei rifiuti. Il secondo è stato l'aumento esponenziale della percentuale di raccolta differenziata che proprio a gennaio 2020 (dati relativi a dicembre 2019) ha registrato il 62,5% di RD.

## UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO E CONTACT CENTER

Al fine di garantire una corretta informazione sul territorio servito, *AnconAmbiente* utilizza vari canali di interazione che consentono uno scambio continuo di informazioni con la cittadinanza, oltre a garantire una mirata gestione dei rapporti con l'utenza servita in un'ottica di fidelizzazione.

Tra questi:

- l'*Ufficio Relazioni con il Pubblico* per la gestione in modalità *front-office* e *back-office* delle segnalazioni, dei reclami e dei suggerimenti inoltrate dall'utenza, contestualmente alla gestione della *comunicazione interna* con i vari settori operativi dell'azienda;
- il *Contact Center*, raggiungibile tramite un Numero Verde, un indirizzo mail, via fax o posta ordinaria. Tutte le segnalazioni pervenute, vengono gestite telematicamente con un sistema informatico (*CRM*), che garantisce il trattamento immediato della segnalazione ricevuta ed è in grado di rispondere in modo efficiente alle necessità del cittadino attraverso il contatto telefonico;
- lo *Sportello al Pubblico*, sito in via del Commercio n. 27 - Ancona, dove in modalità front-line è possibile acquistare i materiali per la raccolta degli sfalci e delle potature e per la raccolta domiciliare, oltre alla possibilità di inoltrare segnalazioni, reclami e suggerimenti relativi ai servizi;
- il *sito web (in continuo aggiornamento)*, per la pubblicazione di tutte le informazioni inerenti l'azienda (*storia, organizzazione, management, servizi erogati, comunicati stampa, comunicazioni di servizio, bandi di gara, volantini informativi, etc.*);

- le *Bacheche interne*, utilizzate per veicolare le informazioni (*comunicazioni di servizio, avvisi, erogazioni nuovi servizi, etc., etc.*), tra la dirigenza e i propri collaboratori per una gestione trasparente delle attività operative, e per la condivisione della *mission* aziendale.

La presente Dichiarazione Ambientale viene pubblicata, ai fini della sua comunicazione ai soggetti esterni, sul sito internet dell'Azienda:

Rappresentante della Direzione nonché Assicuratore Qualità Integrata è l'Ingegnere Guido Vetri Buratti, mentre referente per la Dichiarazione Ambientale per l'attività di comunicazione è il Geom. Paolo Flumeri, reperibili attraverso i seguenti contatti:

telefono: 071-2809839, 071-2809853

Indirizzo Postale: Via del Commercio 27 - Ancona

indirizzi e-mail: [g.vetriburatti@anconambiente.it](mailto:g.vetriburatti@anconambiente.it)

[p.flumeri@anconambiente.it](mailto:p.flumeri@anconambiente.it)

## PARTECIPAZIONE ATTIVA DIPENDENTI

Per promuovere la partecipazione attiva dei dipendenti al processo di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'Azienda, si è ritenuto prioritario aumentare contestualmente il coinvolgimento dei responsabili di funzione/settore aziendale. A tal fine sono stati organizzati incontri informativi e formativi indirizzati ai Responsabili sulle tematiche ambientali relative alla attività e servizi svolti dall'Azienda, sugli obiettivi e traguardi ambientali, sulla gestione ambientale dell'attività e sull'erogazione degli stessi nel rispetto di quanto stabilito all'interno del sistema di gestione ambientale.

La Direzione per le comunicazioni ambientali per i dipendenti e per la distribuzione di informazioni utilizza il server aziendale. A tale proposito ha pubblicato una cartella contenete la documentazione del sistema di gestione ambientale e la modulistica/registrazioni da utilizzare.

## 9. GLOSSARIO

### **Aspetto Ambientale**

Un elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente.

### **Impatto Ambientale**

Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.

### **Politica Ambientale**

Le intenzioni e l'orientamento generali di un'organizzazione rispetto alla propria prestazione ambientale, così come espressa formalmente dall'alta direzione, ivi compresi il rispetto di tutti i pertinenti obblighi normativi in materia di ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Tale politica fornisce un quadro di riferimento per gli interventi e per stabilire gli obiettivi e i traguardi ambientali.

### **Sistema di Gestione Ambientale**

La parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.

### **Audit del Sistema di Gestione Ambientale**

Una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni ambientali di un'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla tutela dell'ambiente.

### **Obiettivo Ambientale**

Un fine ambientale complessivo, per quanto possibile quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.

### **Traguardo Ambientale**

Un requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare e realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.

### **Organizzazione**

Un gruppo, una società, un'azienda, un'impresa, un'autorità o un'istituzione, ovvero loro parti o combinazione, in forma associata o meno, pubblica o privata, situata all'interno o all'esterno della Comunità, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.

**Verificatore Ambientale**

a) un organismo di valutazione della conformità a norma del regolamento (CE) n. 765/2008, un'associazione o un gruppo di tali organismi, che abbia ottenuto l'accREDITAMENTO secondo quanto previsto dal presente regolamento;

oppure:

b) qualsiasi persona fisica o giuridica, associazione o gruppo di persone fisiche o giuridiche che abbia ottenuto l'abilitazione a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal presente regolamento.

C.P.I.: Certificato Prevenzione Incendi

CER: Codice Europeo dei rifiuti

D. Lgs.: Decreto Legislativo

D.M.: Decreto ministeriale

D.P.C.M.: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

D.P.R.: Decreto del Presidente della Repubblica

RSU: Rifiuto solido urbano

Ton: Tonnellata

Kg: Chilogrammo

Km: Chilometro

MWh: Megawatt/ora

MW: Megawatt

dB(A): Decibel

mc: Metricubi

## 10. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ALLA DATA DI CONVALIDA

*D. Lgs. del 09/04/2008 n° 81 - Testo unico per la sicurezza.*

*Delibera Assemblea Consiglio Regione Marche n. 145 del 26/01/2010 Approvazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA).*

*Delibera della Giunta Regione Marche n° 560 del 14/04/2008.*

*Decreto 17 dicembre 2009 Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 189 del D. Lgs. n. 152 del 2006 e dell'articolo 14 bis del decreto legge n. 78 del 2009 convertito.*

*Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 08/04/2008 Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche.*

*D. Lgs. del 16/01/2008 n. 4 - Modifiche ed integrazioni al Testo unico Ambientale.*

*Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).*

*D. Lgs. del 3/4/06 n. 152 Testo unico Ambientale.*

*D.P.R n° 147 del 15/02/2006 - Regolamento concernente modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze lesive della fascia di ozono stratosferico da apparecchiature di refrigerazione e di condizionamento d'aria e pompe di calore, di cui al regolamento (CE) n. 2037/2000.*

*D. Lgs. n. 151 del 25/07/2005 Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti.*

*D.P.R. 462/2001 - Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi.*

*D.M. 145/98 - Regolamento recante approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m), e 18, comma 4, del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.*

*D.M. 148/1998 - Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e), e comma 4, del D. Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22.*

*L. n° 447/95 - Legge quadro sull'inquinamento acustico.*

*D.M. 06/09/1994 - Normative e metodologie tecniche di applicazione all'art. 6, comma3, e dell'art.12, comma 2, della legge 27 marzo 1992 n. 257 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto.*

*DPCM 1 marzo 1991- Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.*

*D.M. 37/2008 Regolamento concernente l'attuazione dell'art. 11 quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazioni degli impianti all'interno degli edifici.*

*D.P.R. 151/2011 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 quater, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*

*D.P.R. 27/01/2012, n° 43 Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra.*

*UNI EN ISO 14001:2004 - Sistema di gestione ambientale requisiti e guida per l'uso.*

*UNI EN ISO 14001:2015 - Sistema di gestione ambientale*

*Regolamento (CE) n. 1221/2009 Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE.*

*Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21 giugno 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 9/08/2013, n. 98 (G.U. n. 194 del 20/08/2013 - S.O. n. 63).*

*D.M. 126 del 24/04/2014 recante disposizioni attuative dell'art. 188 ter, commi 1 e 3 del D. Lgs. 152/2006.*

*D.P.R. N.146 del 16/11/2018 recante attuazione del regolamento (CE) n. 517/2014 sui gas fluorurati ad effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 (G.U. n. 7 del 9 gennaio 2019).*

*D.P.R. 16 aprile 2013, n. 74 recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192. (13G00114) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 149 del 27-6-2013.*

*D.G.R. 03 febbraio 2014, n. 91 recante norme tecniche di attuazione, art. 73: modifica ed integrazione delle medesime NTA.*

## 11 . DICHIARAZIONE DI VALIDITÀ DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

Il verificatore Ambientale Accreditato RINA SERVICES S.p.A. (IT-V-0002) Via Corsica, 12 - 16128 Genova, ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della Documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema Di Gestione e le procedure di audit sono conformi al Regolamento (CE) N. 1221/2009.

In conformità al regolamento Emas, la Direzione della AnconAmbiente S.p.A si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali, sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro un anno dalla data di

convalida della presente salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

La Direzione dell'AnconAmbiente si impegna inoltre a metterla a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento Emas.

Il presente documento è aggiornato al 31/03/2020.

Convalidata da:

R.I.N.A SERVICES S.p.A. - Via Corsica 12 - 16128 Genova

Data: 26/04/2016 Rev. 10

<b>RINA</b>	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
<b>CONVALIDA PER CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 ( Accreditamento IT - V - 0002 )</b>	
<b>N. 239</b>	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager  RINA Services S.p.A.	
Genova, 08/09/2020	

Redatto secondo i requisiti del Regolamento EMAS (CE) N. 1221/2009 come modificato dal Regolamento (CE) n. 1505/17 e Regolamento (CE) N. 2026/2018